



**SULLA**  
**RELAZIONE**  
**GESTIONE**  
**E**  
**BILANCIO**

**2024**



## **COMIECO**

Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo  
degli Imballaggi a base Cellulosica

Sede in Via Pompeo Litta 5  
20122 Milano (MI)

Fondo Consortile € 1.291.000,00  
di cui € 1.161.900,00 versati

Registro delle imprese di Milano  
e Codice Fiscale n.97207800158

Rea-CCIAA di Milano n.1541728

Partita Iva n.12303950153

**RELAZIONE**  
**SULLA** **GESTIONE**  
**E** **BILANCIO**  
**2024**



# INDICE

<b>Introduzione</b>	<b>6</b>
<b>Attestati di certificazione</b>	<b>7</b>
Capitolo 1 <b>Comieco</b>	<b>8</b>
Capitolo 2 <b>I risultati raggiunti</b>	<b>12</b>
Capitolo 3 <b>Prevenzione</b>	<b>23</b>
Capitolo 4 <b>La gestione delle Relazioni</b>	<b>27</b>
Capitolo 5 <b>Conto Economico gestionale</b>	<b>39</b>
<b>Prospetti di bilancio al 31/12/2024</b>	<b>43</b>
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>48</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>50</b>
<b>Allegati:</b>	
• Relazione Società di revisione	
• Relazione Collegio Sindacale	

## INTRODUZIONE

La Relazione di accompagnamento al Bilancio COMIECO dell'anno 2024 illustra le attività e le iniziative promosse dal Consorzio nel corso dell'anno e fornisce un sintetico commento delle principali voci di ricavo e costo.

La stessa è stata predisposta per rispondere a quanto richiesto dalla legge istitutiva del Consorzio, che richiede una relazione sulla gestione che indichi i risultati conseguiti nell'anno precedente nel recupero e nel riciclaggio dei rifiuti di imballaggio, insieme al Piano Specifico di Prevenzione (art. 237 c. 6 del Dlgs. 152/06). Ai fini della massima trasparenza, la Relazione sulla gestione è stata inoltre sostanzialmente allineata a quanto richiesto dal Codice Civile per le società per azioni (art. 2428 c.c.).

Ricordiamo che Comieco ritiene importante non solo superare largamente gli obiettivi di riciclo definiti per legge, ma anche dimostrare di aver operato puntando ad ottenere miglioramenti in base alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La sostenibilità è di primaria importanza in ogni azione diretta ed indiretta del Consorzio, come testimoniato dalle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, EMAS e ISO 45001 ottenute da Comieco a partire dal 2003.

Inoltre, Comieco allinea il suo Piano Specifico di Prevenzione alle linee guida internazionali del "Global Reporting Initiative", per una rendicontazione sulla responsabilità sociale, ambientale ed economica del Consorzio.



CERTIFICATE OF CERTIFICATE# 5961

**COMIECO**  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5  
HADE ASSOCIATI (CANTIERI) IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

IT - 20188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5

UNI EN ISO 9001:2015  
for all subjects activity, not full-scope activities

settori ISO IAF 38 39

Organization, promotion, coordination of all legal activities, receipt and recovery of packaging and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

20/10/2007  
27/09/2024  
14/06/2027  
27/09/2024



ACCREDIA




Building trust together

**Certificate**

CISQ/CERTIQUALITY S.r.l. has issued an IQNET recognized certificate that the organization:

**COMIECO**  
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5

has implemented and maintains a/an **Quality Management System**

for the following scope:  
**Promoting, organizing and coordinating collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.**

which fulfills the requirements of the following standard  
**ISO 9001:2015**

Issued on: 27/09/2024  
First issued on: 09/09/2007  
Expires on: 14/06/2027

Registration Number: IT- 25624 - 5961






CERTIFICATE OF CERTIFICATE# 5962

**COMIECO**  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5  
HADE ASSOCIATI (CANTIERI) IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

IT - 20188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5

UNI EN ISO 14001:2015  
for all subjects activity, not full-scope activities

settori ISO IAF 38 39

Organization, promotion, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggio e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

24/08/2003  
09/06/2024  
19/06/2027  
09/06/2024



ACCREDIA




Building trust together

**Certificate**

CISQ/CERTIQUALITY S.r.l. has issued an IQNET recognized certificate that the organization:

**COMIECO**  
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5

has implemented and maintains a/an **Environmental Management System**

for the following scope:  
**Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.**

which fulfills the requirements of the following standard  
**ISO 14001:2015**

Issued on: 03/06/2024  
First issued on: 24/09/2003  
Expires on: 26/06/2027

Registration Number: IT- 25689 - 5962






CERTIFICATE OF CERTIFICATE# 27982

**COMIECO**  
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5  
HADE ASSOCIATI (CANTIERI) IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

IT - 20188 ROMA (RM) - VIA TOMACELLI 132  
IT - 20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5

UNI ISO 45001:2018  
for all subjects activity, not full-scope activities

settori ISO IAF 38 39

Organization, promotion, coordinamento di attività legate alla raccolta, riciclo e recupero di imballaggio e di altri materiali a base cellulosica.  
Promote, organize and coordinate collection, recycle and re-use of packaging and various materials made with cellulose.

20/10/2007  
09/11/2022  
09/11/2028  
09/11/2022



ACCREDIA




THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

**CERTIFICATE**

CISQ/CERTIQUALITY S.r.l. has issued an IQNet recognised certificate that the organization:

**COMIECO**  
IT-20122 MILANO (MI) - VIA POMPEO LITTA, 5

for the following scope:  
**Safety Management System**  
which fulfills the requirements of the following standard  
**UNI ISO 45001:2018**

Issued on: 08/11/2022  
First issued on: 20/10/2007  
Expires on: 09/11/2028

Registration number: IT- 118723      Csq Certificate: 27982





**Certificato di Registrazione**  
Registration Certificate



**COMIECO - CONSORZIO NAZIONALE RICICLO E RICICLO IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA**  
Via Pompeo Litta, 5  
20122 - Milano (MI)

N. Registrazione: **IT-48874**  
Revisore iscritto

Data di Registrazione: **19 Dicembre 2006**  
Revisore iscritto

Settore: **14**  
Data: **19 Dicembre 2024**  
Egito: **01 Giugno 2027**

**Comitato Esigebit - Esigebit**  
Nazione: **EMAS Italia**  
Il Presidente:  
**Dott. Enrico Cavalli**  
Il Registratore:  
**Enrico Cavalli**

## CAPITOLO 1

# COMIECO



Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del d.lgs 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998. La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale fissati dalle direttive europee.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal Dlgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi. Il D.Lgs 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive attraverso il D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

L’11 febbraio 2025 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2025/40 del 19 dicembre 2024 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che abroga la direttiva 94/62 e troverà applicazione dal 12 agosto 2026.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento. Comieco è impegnato a creare un ambiente lavorativo etico e sostenibile, finalizzato a diffondere una cultura della legalità. Per questo motivo il Consorzio nel 2024 si è adeguato al D.Lgs. 24/2023 che predispone nuove regole circa il whistleblowing, ovvero la segnalazione di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Il Consorzio, inoltre, si è dotato di un Codice etico che definisce i principi di buona condotta a cui deve attenersi l'attività di Comieco.

Gli organi del Consorzio sono (art. 8 dello Statuto):

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Collegio sindacale;
- il Direttore generale.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta l'anno. Nel corso del 2024 è stata convocata un'Assemblea ordinaria tenutasi in seconda convocazione il 17 maggio a Milano che ha provveduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e la società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 16 dello statuto consortile.

Il Presidente e il Vicepresidente svolgono funzioni di ausilio e supporto, nonché funzioni preparatorie, rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio sindacale è composto da quattro membri effettivi e quattro supplenti. Uno dei componenti effettivi e uno dei supplenti sono designati dal MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e dal MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy). Gli altri membri sono eletti dall'Assemblea. Il Collegio dura in carica tre anni e scade contestualmente alla scadenza del Consiglio di Amministrazione. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Nell'ottica del D.Lgs. n. 231/2001 il Consorzio si è dotato di un Organo di Controllo (ODV) che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione, gestione e controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

## CERTIFICAZIONI E CONTROLLO INTERNO

Nel 2024 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l'ambiente),
- ISO 45001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web [www.comieco.org](http://www.comieco.org).

Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2024 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le attività di seguito elencate:

1. controllo sulla corretta applicazione delle seguenti procedure operative:
  - A. "Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza": determinazione delle quote di carta e cartone spettanti alle singole Cartiere e da destinarsi all'asta;
  - B. "Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione": messa a disposizione dei richiedenti dei dati relativi alle quote di spettanza e delle quantità gestite in convenzione;
  - C. "Assegnazioni": determinazione dei flussi di materiale in convenzione dal convenzionato all'impianto alla Cartiera";
  - D. "Procedura Aste": gestione del processo "aste", dall'emissione del bando all'esecuzione delle aste all'assegnazione finale dei lotti e monitoraggio dei ritiri.
2. Controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili.
3. Controlli sui corretti conteggi in merito al materiale Comieco gestito tramite aste.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel corso del 2024, con cadenza mensile, sono state verificate tutte le attività consortili, in accordo con il piano di audit interno predisposto nell'ambito del Sistema di gestione Integrato di Comieco.

### I CONSORZIATI

- I consorziati sono complessivamente **2.949**.

In particolare:

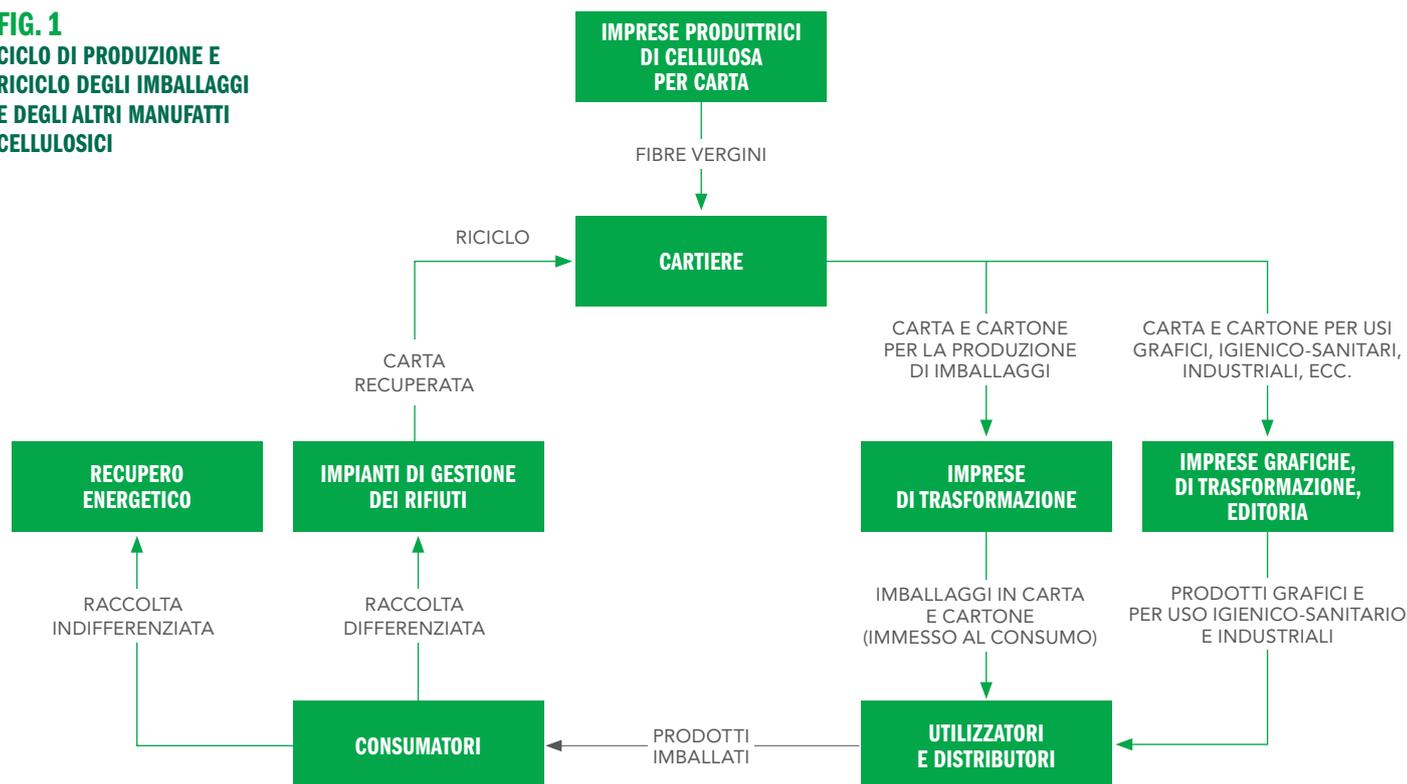
- **122** Produttori e importatori di materie prime,
- **2.664** Trasformatori e importatori di imballaggi vuoti,
- **153** Recuperatori (impianti di gestione dei rifiuti),
- **4** Termovalorizzatori e Compostatori.

A questi si aggiungono sei soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate e due imprese.

### IL CICLO DEL RICICLO

Negli ultimi 30 anni gli imballaggi hanno trovato una via per tornare a vivere e quelli cellulosici non potevano rimanere indietro. L'industria del riciclo è oggi una risorsa fondamentale del sistema industriale italiano ed internazionale e l'economia del riciclo contribuisce in maniera sostanziale all'esigenza dello sviluppo economico e alla tutela dell'ambiente. Comieco, con gli altri consorzi di filiera e con Conai, è stato uno dei protagonisti di questa rivoluzione silenziosa accompagnando, negli anni, l'impegno per il cambiamento. Il riciclo è il risultato di un ciclo produttivo al quale partecipa una pluralità di attori: il cittadino separa i materiali in carta e cartone, il Comune organizza il servizio di raccolta e li conferisce agli impianti di gestione dei rifiuti, dove vengono lavorati secondo le indicazioni delle Cartiere alle quali vengono conferiti per produrre nuova carta in bobine. Questa materia prima, proveniente da fibre riciclate, rientra nei cicli produttivi per diventare nuovo manufatto cellulosico, imballaggio o altro.

**FIG. 1**  
**CICLO DI PRODUZIONE E**  
**RICICLO DEGLI IMBALLAGGI**  
**E DEGLI ALTRI MANUFATTI**  
**CELLULOSICI**



**QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il quadro normativo di riferimento è costituito dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

Il 24 settembre 2020 è entrato in vigore il D.Lgs. 116/2020 che ha recepito le nuove direttive europee sui rifiuti (Direttiva 851/2018) e sugli imballaggi (Direttiva 852/2018) e ha ampiamente modificato il D.Lgs. 152/2006 introducendo i principi della Extended Producer Responsibility (EPR), lasciando sostanzialmente invariata la disciplina del sistema consortile per la gestione degli imballaggi. Il 22 gennaio 2025 sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2025/40 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio che dovrà essere applicato a decorrere dal 12 agosto 2026.

Per i rifiuti di imballaggio la normativa vigente fissa l’obiettivo generale del 65% di riciclaggio al 2025 e del 70% al 2030, con i seguenti target per i diversi materiali:

**OBIETTIVI DI RICICLO PER MATERIALE AL 2025 E AL 2030**

Tipo di Imballaggio	2025	2030
Plastica	50%	55%
Legno	25%	30%
Materiali ferrosi	70%	80%
Alluminio	50%	60%
Vetro	70%	75%
Carta e cartone	75%	85%

La filiera italiana del riciclo di carta e cartone, per il quarto anno consecutivo al di sopra dell’80%, ha già superato da diversi anni l’obiettivo di riciclaggio per carta e cartone previsto per il 2025.

Il D.Lgs. 116/2020 è stato successivamente oggetto di ulteriori misure integrative e correttive il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 1° giugno 2023.

## CAPITOLO 2

# I RISULTATI RAGGIUNTI



## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RICICLO

La quantità di imballaggi immessi al consumo nel 2024, pari a 4.965.618 t, risulta di poco inferiore (-0,8%) rispetto al 2023. Il valore dell'immesso, dopo i massimi raggiunti nel 2021 e 2022, si riporta in linea con le quantità pre-covid.

Al fine della valutazione dei risultati, si considerano dati di fonte CONAI relativamente all'immesso al consumo e al recupero energetico, mentre per il riciclo si utilizzano i dati di uso di carta recuperata destinata ai processi industriali cartari e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'Allegato 2, Metodologia di calcolo del riciclo).

A fronte di un immesso al consumo in leggero calo, anche la quantità di imballaggi riciclati diminuisce dell'1,17% e passa da 4,65 a 4,59 milioni di tonnellate. Il tasso di riciclo conferma il valore dello scorso anno raggiungendo il 92,5%, un livello superiore all'obiettivo europeo dell'85% previsto per il 2030.

**TABELLA 1**  
**RICICLO NEL 2023 E 2024**  
**(DATI PRECONSUNTIVI)**

Calcolo delle percentuali di riciclo (valori in tonnellate)	Anno 2023	Anno 2024	Variazione % 2024/2023
Imballaggi cellulósici immessi al consumo	5.017.210	4.965.618	-1,03%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta, destinati a cartiere in Italia	829.107	890.115	7,36%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta selettiva, destinati a cartiere in Italia	2.140.974	2.293.249	7,11%
Imballaggi cellulósici presenti nella carta e cartone recuperata da raccolta congiunta e selettiva, destinati a cartiere all'estero	1.678.611	1.410.764	-15,96%
<b>Totale imballaggi cellulósici riciclati</b>	<b>4.648.692</b>	<b>4.594.128</b>	<b>-1,17%</b>
<b>% Riciclo</b>	<b>92,65%</b>	<b>92,52%</b>	<b>-0,15%</b>

Rispetto agli imballaggi riciclati tramite compostaggio, a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di qualificare la presenza degli scarti cellulósici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. A partire dal 2016 sono state effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulósici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%.

Gli imballaggi compostabili comprendono quattro frazioni: cartoncino teso, cartone teso per il catering/delivery, cartone ondulato e altri imballi compostabili, sono esclusi gli appositi sacchetti in carta per la raccolta umido.

Nel corso del 2024 sono state effettuate 426 indagini che hanno interessato 17 strutture tra impianti di trattamento biologico e piattaforme di trasferimento distribuiti sul territorio nazionale: le indagini merceologiche sono state condotte sulla frazione organica del rifiuto solido urbano (FORSU) proveniente da 17 regioni italiane ed in particolare da 52 differenti province. A livello nazionale le frazioni cellulósiche, pari a 139.000 tonnellate, rappresentano il 2,5% percentuale in peso della FORSU. Oltre il 70% di questi quantitativi sono costituiti da tessuti cellulósici (tovaglioli, carta da cucina, altri tessuti, etc..) caratterizzati da un elevato tasso di umidità dovuto all'assorbimento della frazione organica.

La quota dei soli imballaggi compatibili con il riciclo organico è invece pari allo 0,61% della FORSU, registrando un leggero calo rispetto allo 0,66% dell'anno precedente. Il valore diventa lo 0,49% se si riporta il quantitativo emerso al 10% di umidità (valore percentuale come da EN 643).

**TABELLA 2**  
**RAGGIUNGIMENTO**  
**OBIETTIVI DI RICICLO**  
**NEL PERIODO**  
**1998-2024**

Anno	Imballaggi cellullosici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio cellullosici riciclati kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37,0%
1999	4.051	1.652	40,8%
2000	4.089	1.877	45,9%
2001	4.160	2.109	50,7%
2002	4.218	2.369	56,2%
2003	4.208	2.432	57,8%
2004	4.333	2.703	62,4%
2005	4.315	2.875	66,6%
2006	4.400	2.931	66,6%
2007	4.619	3.218	69,7%
2008	4.501	3.326	73,9%
2009	4.092	3.291	80,4%
2010	4.338	3.416	78,7%
2011	4.436	3.526	79,5%
2012	4.255	3.594	84,5%
2013	4.171	3.531	84,6%
2014	4.421	3.482	78,7%
2015	4.585	3.653	79,7%
2016	4.709	3.752	79,7%
2017	4.868	3.886	79,8%
2018	4.992	3.981	79,7%
2019	4.939	3.989	80,8%
2020	4.720	4.067	86,2%
2021	5.301	4.485	84,6%
2022	5.414	4.332	80,0%
2023	5.017	4.649	92,6%
2024	4.966	4.594	92,5%

### LA GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO ANCI - CONAI

L'Accordo di Programma Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Con l'entrata in vigore dell'Allegato Tecnico Carta dal 1/5/2020 sono stati aggiornati i valori economici riconosciuti da Comieco. La tabella sotto riportata rappresenta l'andamento del corrispettivo di riferimento per la raccolta degli imballaggi e la percentuale di imballaggio forfettaria riconosciuta per la raccolta congiunta. Da gennaio 2023 la percentuale di riferimento passa al 44% e contestualmente viene adeguato il corrispettivo di riferimento. Per il 2025, in attesa che le parti trovino una nuova intesa, sta operando in proroga l'ATC 2020-24. L'ultimo aggiornamento è operativo dal 1/1/2025 e ha previsto un aggiornamento del valore 2024 dell'1% sulla base delle rilevazioni annuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

		01/05/2020	2021	2022	2023	2024	2025 <sup>1</sup>
Corrispettivo imballaggi per raccolta congiunta, selettiva e poliaccoppiati resi separati - tabella iniziale ATC	€/t	115,00	117,00	119,00	123,00	128,00	n.p.
Corrispettivo imballaggi per raccolta congiunta, selettiva e poliaccoppiati resi separati - effettivo (con aggiornamento NIC)	€/t	115,00	117,00	121,66	132,85	145,42	146,87
Imballaggi nella raccolta congiunta (tolleranza max - 3% nelle MPS-materia prima seconda)	%	40	42	42	44	44	44

Le quotazioni di mercato per una quota consistente del 2024 hanno azzerato il valore delle FMS conferite con la raccolta congiunta, ma comunque con un effetto complessivo migliorativo rispetto all'anno precedente, quando il valore era stato sempre azzerato. Si tratta di volumi comunque presi in carico e avviati al riciclo. La qualità è un elemento centrale della filiera del riciclo di carta e cartone. Non può esserci un riciclo efficiente senza un conferimento scrupoloso da parte del cittadino e di altre utenze, un servizio di raccolta puntuale e attento da parte del gestore o del Comune, un sistema di controllo: quello che accade in questa prima fase compromette o facilita tutte quelle successive.

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE GESTITA DA COMIECO

Nel 2024 le convenzioni attive – che hanno quindi comportato la gestione di quantità di raccolta - sono state 952 contro le 976 dell'anno precedente. A dicembre 2024 risultavano 7.196 comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni, con una popolazione coperta pari a 56,5 milioni di abitanti.

L'Allegato Tecnico Carta (ATC) lascia a ciascun convenzionato la possibilità di decidere se e quali flussi di raccolta (congiunta o selettiva) affidare al Consorzio e se la convenzione sia riferita a tutta o parte della raccolta su un determinato bacino. In questo modo i soggetti impegnati nella raccolta possono modulare i flussi con l'obiettivo di massimizzare i ricavi e al contempo assicurarsi la presa in carico del materiale dalla filiera del riciclo. Questo si attua, nell'applicazione dell'ATC, attraverso due finestre semestrali che consentono di indicare a Comieco i volumi che sarà chiamato a gestire.

Una modalità particolare di convenzionamento è la cosiddetta Opzione 1, che prevede la possibilità di affidare al Consorzio solo la quota di imballaggio da raccolta mista post lavorazione in impianto, gestendo al di fuori della convenzione la quota di carta grafica (Frazione Merceologica Similare - FMS). Nel 2024 sono state 30 le convenzioni che hanno avuto nel corso dell'anno almeno un bacino attivo con tale modalità, con volumi gestiti di poco superiori a 201mila tonnellate.

### TABELLA 3 STATO DEL CONVENZIONAMENTO CON IL SISTEMA CONSORTILE, ANNO 2024

(FONTE: COMIECO)

Anno	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta		
		numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia	
2023	976	7.095	89,8	56,1	95,3	
2024	952	7.195	91,1	56,6	96,0	
<b>Dettaglio 2024 per macroarea</b>						
Nord	156	4.032	92,0	26,2	95,3	
Centro	90	885	91,4	11,4	97,5	
Sud e Isole	706	2.278	89,3	19,0	96,2	

<sup>1</sup> ATC 2020-2024 in proroga in attesa definizione nuovo Accordo Quadro

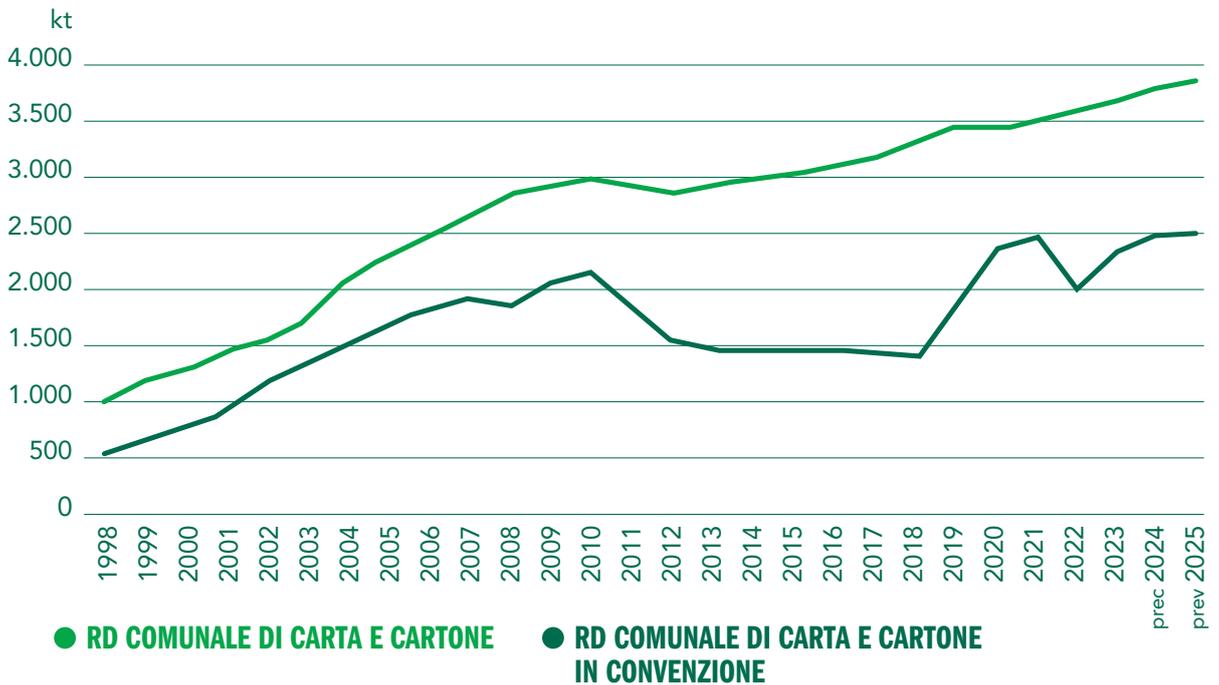
La quota di raccolta comunale gestita dal Consorzio si conferma in crescita nel 2024 per un volume di poco superiore alle 110mila tonnellate (+4,7%). In termini percentuali la variazione è omogenea tra le due tipologie di raccolta - congiunta e selettiva - con volumi assoluti aggiuntivi che sono proporzionali (+71mila ton congiunta e +39mila ton selettiva). La crescita della congiunta è stata omogenea nei due semestri, mentre la maggior parte del delta di raccolta selettiva si registra nella seconda parte dell'anno.

Il contesto economico e la domanda interna di carta da riciclo non hanno mostrato segnali di ripresa solida tali i consorziati Comiecodati indirizzare su canali di riciclo diversi dal Consorzio quote significative di materiale. Questo conferma il ruolo sussidiario ed anticiclico del sistema consortile, in un periodo, a partire dal 2019, caratterizzato da bruschi cambi di segno nell'andamento delle quotazioni.

## GRAFICO 1

### RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE 1998-2024 E PREV. 2025 (TONNELLATE)

(FONTE: COMIECO)



Nel 2024 l'incidenza dei volumi gestiti dal Consorzio sul totale delle raccolte comunali di carta e cartone si stima attestarsi poco sotto il 65%.

Prosegue l'impegno del Consorzio, individualmente o all'interno dei progetti CONAI, attraverso gli strumenti previsti dall'Allegato Tecnico, verso una crescita della raccolta differenziata in quelle aree ancora con potenziale inespresso (sud e aree metropolitane) e, al tempo stesso, verso il miglioramento della qualità della raccolta all'origine, elemento indispensabile per massimizzare il riciclo. In particolare, partendo da una mappatura puntuale effettuata nel 2022 sono state individuate delle realtà del meridione che saranno protagoniste di un rinnovato piano Sud, che punta ad incrementare gli standard di raccolta sia quantitativi che qualitativi.

## TABELLA 4

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE DIRETTA ANNO 2024 (TONNELLATE)

(FONTE: COMIECO)

Area	GESTITO t	di cui IMBALLAGGI t
Nord	1.176.986	770.473
Centro	531.516	328.265
Sud e Isole	751.723	488.190
<b>ITALIA</b>	<b>2.460.225</b>	<b>1.586.927</b>

**Dati in tonnellate**

Al Nord le quantità gestite si attestano a 1,18 milioni di tonnellate, in crescita di quasi 82mila ton (+7,5%) rispetto al 2023. Si tratta di valori in continuità con il 2023, con un ulteriore non trascurabile crescita frutto della scelta di affidare maggiori quote di materiale al Consorzio. Al nord, infatti, è più marcata l'attitudine degli operatori di porsi sul mercato in modo dinamico e, in un contesto di mercato incerto, la decisione di affidare a Comieco maggiori flussi di raccolta. Analizzando l'andamento dei flussi di materiale in modo disaggregato emerge come la raccolta congiunta cresca di quasi il 9,0% (+58mila ton), mentre sui flussi di solo imballaggio assistiamo a una crescita di poco superiore a 23mila ton (+5,4%).

Anche al Centro assistiamo a una crescita complessiva di circa 19mila tonnellate, in volumi equivalenti tra congiunta (+2,8%) e selettiva (+6,1%).

Al Sud rileviamo invece una crescita complessiva di 9mila ton (+1,2%) con la raccolta selettiva (+6mila ton) che ha tassi di crescita (+2,2%) superiori alla congiunta (+3mila ton pari al +0,7%). Resta irrisolta la problematica di organizzazione dei servizi non sempre razionale, caratterizzata da estrema parcellizzazione, che si accompagna ad una non soddisfacente qualità della raccolta. Una combinazione che rallenta lo sviluppo e si tramuta in inefficienze che incidono anche nelle successive fasi della filiera, lavorazione e riciclo.

**TABELLA 5**  
**ANDAMENTO DELLA RACCOLTA IMBALLAGGI**  
**GESTITA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

(FONTE: COMIECO)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030	1.043	995	1.271	1.449	1.566	1.307	1.517	<b>1.587</b>
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4	20,4	20,0	23,4	25,2	27,9	23,8	27,0	<b>28,0</b>

### ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA RACCOLTA AL SUD

In relazione all'andamento della raccolta al Sud e per contribuire alla riduzione del gap con il Centro-Nord, Comieco prosegue le attività straordinarie di supporto economico a progetti di miglioramento della quantità e qualità della raccolta.

Gli accordi a oggi stipulati, che per ora riguardano prevalentemente territori del sud, coinvolgono 1,2 mln di abitanti con un obiettivo di incremento di circa 12.500 t/anno con un impegno di circa il 40% delle risorse complessivamente stanziata dal Consorzio (3 milioni di euro) e sono relativi a due diverse tipologie:

- progetti Conai: si tratta di interventi coordinati e finanziati da Conai (progettazione e comunicazione) che per ora riguardano alcuni capoluoghi, dove Comieco fornisce un supporto economico per le attrezzature;
- progetti dei comuni: si tratta dei comuni target che hanno presentato un progetto specifico di miglioramento quantità e/o qualità.

Più nel dettaglio, si riporta di seguito lo stato dell'arte al 2024:

- Due progetti a Napoli e Salerno sono partiti nel 2023 e hanno raggiunto gli obiettivi intermedi prefissati.
- La maggior parte degli accordi integrativi sono stati siglati.
- Molti dei progetti riguardano la sostituzione di raccolta con sacco di plastica con mastelli o sacchi di carta, con limitati incrementi di quantità.
- Restano le difficoltà a coinvolgere i comuni con affidamenti a gestori privati e/o vincoli di incremento dei servizi, così come quelli che hanno delegato la convenzione agli impianti di pulizia della raccolta.
- La qualità della raccolta è un altro fattore critico in relazione al crescente costo di smaltimento degli scarti di lavorazione.
- Per ampliare la platea dei comuni è stata individuata una specifica attività di collaborazione con Anci.

## L'ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO

La raccolta gestita da Comieco è avviata all'utilizzo industriale tramite due sistemi complementari: 60% della raccolta è destinata alle cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Dal 2022 si è passati alla gestione trimestrale delle sessioni d'asta per conciliare la gestione del riciclo con procedura competitiva con le tempistiche previste dall'Allegato Tecnico, in particolare la "finestra" semestrale che consente di modificare le modalità di convenzionamento.

Il programma d'asta 2024 si è mosso in continuità con quanto disposto già dall'anno precedente: quattro sessioni trimestrali di materiale sfuso e pressato aggiudicato a prezzo fisso, oltre a una quota di raccolta congiunta aggiudicata per dodici mesi a prezzo indicizzato. I volumi aggiudicati in asta hanno riguardato l'impegno con AGCM fissato al 40% dei volumi gestiti annualmente.

Il piano di allocazione della raccolta, costruito sui dati previsionali, è stato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare, oltre l'84% delle quantità in asta sono state gestite nell'ambito di lotti di carta recuperata End of Waste.

**TABELLA 6**  
**ALLOCAZIONE DELLA RACCOLTA PER IL RICICLO ANNO 2024,**  
**QUANTITÀ A CONSUNTIVO, DATI IN MIGLIAIA DI TONNELLATE**  
**AL NETTO DI 5.500 TONNELLATE DI POLIACCOPPIATI**

(FONTE: COMIECO)

Modalità di allocazione	Congiunta (1.01 e 1.02)	Selettiva (1.04 e 1.05)	Totale
Asta	603.331	348.330	951.661
Pro-quota	883.384	508.603	1.391.987
<b>Totale</b>	<b>1.486.715</b>	<b>856.934</b>	<b>2.343.648</b>

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è stata assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di ripartizione pro-quota. Nel corso del 2024 sono state 56 le realtà assegnatarie di quote di raccolta, così distribuite sul territorio nazionale:

- Nord: 31
- Centro: 18
- Sud e Isole: 7

## LA RETE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI CELLULOSICI A VALLE DELLA RACCOLTA

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco si avvale, tramite appositi contratti, di una rete di soggetti terzi, ovvero impianti di prima lavorazione del materiale, che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici e trasformano la raccolta differenziata in materia prima per l'industria cartaria.

Gli impianti di gestione del rifiuto cellulosico sono oltre trecento, dislocati sull'intero territorio nazionale. La diffusione capillare di questi impianti consente il conferimento della raccolta differenziata da parte dei gestori a pochi chilometri dal bacino di raccolta. Alcuni conferimenti avvengono direttamente presso cartiere autorizzate alla ricezione di rifiuti ai sensi della normativa di riferimento. Gli impianti di conferimento vengono individuati nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico.

**TABELLA 7**  
**LA RETE DEGLI IMPIANTI DI SELEZIONE (ANNO 2024)**  
**DETTAGLIO IMPIANTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

(FONTE: COMIECO)

Regione/Area	impianto di gestione dei rifiuti in convenzione	impianto di gestione dei rifiuti di imballaggio II e III
Emilia Romagna	19	13
Friuli Venezia Giulia	5	2
Liguria	10	3
Lombardia	43	19
Piemonte	27	8
Trentino Alto Adige	12	5
Valle d'Aosta	1	1
Veneto	23	11
<b>NORD</b>	<b>140</b>	<b>62</b>
Lazio	23	7
Marche	14	2
Toscana	22	3
Umbria	7	2
<b>CENTRO</b>	<b>66</b>	<b>14</b>
Abruzzo	13	2
Basilicata	8	0
Calabria	20	7
Campania	31	16
Molise	3	0
Puglia	23	7
Sardegna	10	3
Sicilia	32	7
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>140</b>	<b>42</b>
<b>ITALIA</b>	<b>346</b>	<b>118</b>

In parallelo Comieco, insieme a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di impianti di gestione rifiuti per imballaggi secondari e terziari per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di impianti di gestione rifiuti in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio. I servizi di trattamento del rifiuto raccolto forniti da convenzionati che si occupano anche di questa attività sono oggetto di contratti diretti con il Consorzio, così come alcuni servizi svolti dagli impianti che operano per conto dei destinatari della raccolta in convenzione.

### GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI COMPOSITI

Nel corso del 2024 il Consorzio ha continuato a sviluppare le attività inerenti agli imballaggi compositi dedicandosi, da una parte, al consolidamento e alla crescita della raccolta e selezione dedicata degli imballaggi compositi per liquidi (CPB), oltre a lavorare parallelamente alla definizione dell'extra CAC basata sul sistema di valutazione Aticelca 501, per migliorare l'ecodesign degli imballaggi per quanto riguarda gli "altri compositi". Ricordiamo che gli imballaggi compositi a prevalente base cellulosica sono imballaggi primari costituiti per più del 50% in termini di peso da carta e da materiale non cellulosico in misura superiore al 5% del peso complessivo. Questi imballaggi, per poter garantire le proprietà barriera necessarie a svolgere le loro funzioni non possono essere costituiti unicamente da fibre cellulosiche e vengono quindi integrati da altri tipi di materiale come ad esempio plastica ed alluminio.

Le due principali categorie di imballaggi compositi sono i cartoni per bevande e i cosiddetti "altri compositi". Alla prima categoria appartengono ad esempio gli imballaggi dei sughi di pomodoro, latte, succhi di frutta, ecc. e sono caratterizzati da una costanza nella composizione e una forma ormai ben conosciuta.

La seconda categoria, definita come "altri compositi" proprio per differenziarla rispetto ai cartoni per bevande, è invece molto più eterogenea sia per quanto riguarda la composizione che per le forme: sacchetti dei biscotti, vasetti dello yogurt, sacchetti per la pasta, ecc.

A partire dal 2022, è infatti vigente l'obbligo per i produttori di dichiarare la classe di appartenenza degli imballaggi compositi immessi nel mercato sulla base di una classificazione basata sul contenuto di fibre cellulosiche, prevedendo un contributo ambientale extra per le tipologie C e D: il tipo A contiene una quantità di fibre che varia tra il 90% ed il 95%, il tipo B tra l'80% ed il 90%, il tipo C tra il 60% e l'80% ed il tipo D inferiore al 60%.

Rispetto all'andamento dell'immesso al consumo complessivo, rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, nel 2024 questa tipologia di "altri compositi" ha registrato un ulteriore calo del 4,6% attestandosi a circa 174mila tonnellate, che si suddividono principalmente tra classe A (46%) e B (32%), quelle con maggiore contenuto di fibre cellulosiche, e quindi potenzialmente più riciclabili. Questo fenomeno dimostra come alcune leve, tra cui la contribuzione diversificata abbia spinto le aziende verso un migliore ecodesign del prodotto impattando positivamente su tutta la filiera del riciclo.

Al fine di rafforzare questo processo di diversificazione del contributo ambientale, e renderlo sempre più coerente con la riciclabilità degli imballaggi immessi sul mercato (così come richiesto dal regolamento PPWR), a partire dal 1° luglio 2025 saranno introdotte nuove fasce contributive per gli imballaggi compositi a base cellulosica.

Nel corso del 2024 inoltre, il Consorzio ha proseguito l'attività relativa a seminari e workshop organizzati dall'area Ricerca & Sviluppo con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su questa particolare categoria di imballaggi.

Nel complesso, rimane costante nel 2024 la percentuale di presenza dei cartoni per bevande all'interno della raccolta congiunta carta. La percentuale rispetto all'anno precedente si è confermata su valori molto simili a quelli riscontrati nel 2023 attestandosi sullo 0,89%. Questo ha significato un riciclo di quasi 30.000 tonnellate di cartoni per bevande.

La percentuale finale per il 2024 di raccolta e riciclo dei cartoni per bevande, data dalla somma del riciclo legato agli impianti di separazione, e al riciclo dei cartoni per bevande presenti all'interno della raccolta differenziata di carta e cartone non separati e al riciclo degli scarti industriali post consumo, complice anche la stabilità dell'immesso al consumo a livello nazionale, raggiunge quindi il 44%.

## AUDIT

Nel corso del 2024, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2024 sono stati svolti 193 audit, secondo la seguente ripartizione:

- 97 audit presso gli impianti di gestione rifiuti;
- 66 audit presso cartiere;
- 30 audit presso trasformatori.

Gli audit presso gli impianti di gestione rifiuti sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui gli impianti di gestione rifiuti fossero risultati aggiudicatari di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Oltre agli audit, è stata condotta una verifica mensile a campione sul corretto caricamento dei FIR e dei DDT da parte degli impianti di gestione rifiuti, in accordo con quanto previsto dalla contrattualistica vigente: nel 2024 sono stati 48 gli impianti soggetti a verifica e 482 i dati controllati, risultati tutti corretti.

Gli audit presso le cartiere e presso i trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni BaDaCom). Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

## LA FILIERA DELLA CARTA

I dati di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT.

La produzione cartaria nazionale nel 2024 è stimata intorno ai 7,96 milioni di tonnellate, il 6% in più rispetto al 2023, anno che ha registrato il valore più basso dell'ultimo quinquennio. Nonostante la leggera ripresa della domanda interna nei comparti di largo consumo che ha portato ad un aumento della domanda di imballaggi, l'industria nazionale si trova a competere con una forte concorrenza estera sia sul mercato interno che oltre confine.

A livello di singoli comparti, la produzione di carte e cartoni per imballaggio, che ha sempre guidato le positive dinamiche del settore, risale a 4,71 milioni di tonnellate (+5,7%), un valore che rimane comunque inferiore a quelli del triennio 2020-2022. In aumento le importazioni, che raggiungono 3,7 milioni (+11%), ma anche l'export che sale a 1,7 milioni t (+15%).

Resta sostanzialmente stabile ai livelli del 2023 la produzione di carte e cartoni per cartone ondulato (2,7 milioni t), mentre cresce dell'11% il cartoncino per astucci e cartone grigio (1,5 milioni t). In leggera ripresa la produzione di carte per usi grafici (+14%) dopo il crollo avvenuto nel 2023 (-34%), mentre sale del 4,7% la produzione di carte per usi igienico-sanitari che nel 2023 aveva sperimentato un calo limitato (-2,3%).

Anche l'industria cartotecnica trasformatrice mostra segnali di ripresa: nel 2024 la produzione di fogli e casse di cartone ondulato cresce del 2,7%.

**TABELLA 8**  
**PRODUZIONE, IMPORT, EXPORT DI CARTA E CARTONI - ANNO 2024**  
 (ELABORAZIONI E STIME ASSOCARTA SU DATI ISTAT)

	Produzione			Import			Export		
	2023	2024	Variaz.	2023	2024	Variaz.	2023	2024	Variaz.
Carte e cartoni (totale)	7.495.158	7.956.846	<b>6,2%</b>	4.641.913	5.232.899	<b>12,7%</b>	3.206.751	3.564.888	<b>11,2%</b>
Carte e cartoni per imballaggio	4.458.706	4.713.676	<b>5,7%</b>	3.304.345	3.667.743	<b>11,0%</b>	1.447.196	1.670.281	<b>15,4%</b>
Carte e cartoni per cartone ondulato	2.686.023	2.698.434	<b>0,5%</b>	2.016.699	2.028.295	<b>0,6%</b>	368.871	430.526	<b>16,7%</b>
Altre per imballaggio	1.772.683	2.015.242	<b>13,7%</b>	539.716	633.223	<b>17,3%</b>	732.482	834.175	<b>13,9%</b>

## CAPITOLO 3

## PREVENZIONE



Con il termine “prevenzione” (come riportato nel D. Lgs 152/2006 - Art. 183, comma 1 lettera m) si fa riferimento a tutte quelle “misure adottate prima che una sostanza, un materiale o un prodotto diventi rifiuto che riducono:

1. la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l’estensione del loro ciclo di vita;
2. gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull’ambiente e la salute umana;
3. il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.”

L’attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l’accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Le iniziative promosse da Comieco nel corso degli anni hanno assunto un ruolo chiave nel favorire l'innovazione e la sostenibilità del settore cartario, trasformandosi in strumenti strategici per accelerare la transizione verso un'economia sempre più circolare. Attraverso collaborazioni con università e centri di ricerca, Comieco ha stimolato lo sviluppo di imballaggi in carta e cartone sempre più performanti e sostenibili, mentre la realizzazione di strumenti dedicati alle aziende consorziate ha reso possibile una progettazione consapevole e orientata alla riciclabilità. Il Consorzio ha inoltre contribuito a valorizzare l'imballaggio sostenibile, ad analizzare l'evoluzione dei modelli di consumo e a monitorare le innovazioni del packaging sia a livello nazionale che internazionale, fungendo da catalizzatore per il progresso della filiera.

Al fine di utilizzare gli strumenti più aggiornati di valutazione della sostenibilità e di promuovere imballaggi circolari e a basso impatto facilmente riciclabili nella filiera del riciclo nazionale, e non solo, Comieco aderisce all'Osservatorio sulla Green Economy (IEFE – Università Bocconi) e all'alleanza europea 4ever green. L'adesione all'Osservatorio sulla Green Economy si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, dando avvio a una piattaforma di dialogo, confronto e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. L'adesione all'alleanza 4ever green ha invece l'obiettivo di essere presenti in prima linea, anche a livello europeo, nello sviluppo di proposte innovative, nella definizione di documenti di posizionamento e nella promozione e nello sviluppo e miglioramento delle politiche e degli strumenti ritenuti più idonei a sostenere le imprese e i settori produttivi del mondo degli imballaggi in carta e cartone nella prospettiva dell'economia circolare.

L'industria cartaria, grazie ai suoi prodotti rinnovabili, riciclabili, biodegradabili e compostabili, svolge un ruolo strategico nel raggiungimento dell'obiettivo europeo di circolarità delle produzioni. Un settore virtuoso che, nel 2024, ha immesso nel proprio ciclo produttivo circa 5,2 milioni di tonnellate annue di carta recuperata, confermandosi tra i leader europei e contribuendo significativamente a risultati sia ambientali che economici. Da decenni, la filiera cartaria investe nell'efficienza degli approvvigionamenti di materie prime e nella decarbonizzazione della produzione, adottando impianti di cogenerazione a gas naturale, la fonte fossile con il minor contenuto di carbonio. Questo impegno ha portato, nell'ultimo decennio, a una riduzione del 15% nei consumi energetici e a un calo del 22% dell'intensità energetica del settore (dati Assocarta).

Un elemento chiave dell'innovazione del settore è stato il progressivo alleggerimento delle carte per imballaggio, che ha consentito una significativa riduzione della grammatura del cartone ondulato, con evidenti benefici in termini di risparmio di materia prima ed efficienza produttiva. Parallelamente, la ricerca si è concentrata sull'uso di materie prime sempre più sostenibili e sulla semplificazione della gestione dei rifiuti post-consumo, aspetti fondamentali per garantire una vera economia circolare.

L'accelerazione dell'innovazione è stata fortemente influenzata dal Piano d'Azione per l'Economia Circolare della Commissione Europea, che ha stimolato l'emergere di nuovi progetti di ricerca e l'introduzione di soluzioni di packaging rinnovabile, riciclabile e compostabile, con particolare attenzione al settore alimentare. Le vaschette e i bicchieri in carta, per esempio, si sono affermate in diversi segmenti, grazie alla loro capacità di garantire performance elevate e sostenibilità.

L'attività costante di monitoraggio dell'innovazione degli imballaggi cellulósici ha permesso a Comieco di registrare in questi anni una crescita degli imballaggi che riducono l'uso di materia prima e che pongono la riciclabilità al centro della ricerca e sviluppo (anche attraverso l'ottenimento del marchio RICICLABILE CON LA CARTA - ATICELCA) e per l'ottimizzazione della logistica.

Gli imballaggi in carta e cartone candidati all'undicesima edizione di Eco Pack, il Bando CONAI per l'ecodesign, sono stati 89 su 248 (+17% rispetto al 2023), pari al 36% del totale dei casi ammessi. Si conferma anche nel 2024 la crescente attenzione del tessuto imprenditoriale italiano a un uso efficiente delle risorse. Fra le leve di ecodesign più utilizzate, infatti, ci sono il risparmio di materia prima (ossia la sgrammatura del pack) e – leva introdotta per la prima volta in questa edizione del bando – il risparmio di materia prima vergine, per sottolineare l'importanza del ricorrere sempre meno a materiale primario.

Nel 2024 per il terzo anno il Consorzio ha partecipato attivamente all'Alleanza europea 4evergreen, che riunisce esperti d'imballaggi e sostenibilità delle aziende che operano nell'intera filiera dell'industria cartaria e che mira a rafforzare il contributo degli imballaggi in fibra all'economia circolare. 4evergreen conta oltre 110 membri, in rappresentanza delle diverse componenti della filiera: centri di ricerca, fornitori di macchine e tecnologie, cartiere, riciclatori, cartotecniche, multinazionali di vari settori, sistemi di gestione e riciclo (tra cui, oltre a Comieco, i francesi di Citeo ed Expra, il network europeo che rappresenta 26 diversi sistemi EPR). Tutti i partecipanti condividono l'intento di contribuire a minimizzare l'impatto climatico e ambientale, mirando a innalzare il tasso di riciclo degli imballaggi a base di fibre al 90% entro il 2030 in Europa.

Per raggiungere questo obiettivo, 4evergreen ha identificato quattro obiettivi intermedi da raggiungere entro il 2025 attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro specifici, chiamati Work Stream (WS), e la produzione di protocolli e linee guida condivise, in particolare:

- protocollo di valutazione della riciclabilità (WS1);
- linee guida di ecodesign circolare (WS2);
- linee guida di raccolta e selezione (WS3);
- progetti pilota altamente innovativi (WS4).
- informazione e comunicazione (WS5)

Comieco nel corso del 2024 ha partecipato attivamente ai lavori del WS2 e del WS3.

A ottobre 2024 è stata pubblicata la terza versione delle linee guida "Circularity by design guideline for fibre-based packaging", che fornisce raccomandazioni sulla riciclabilità degli imballaggi negli impianti di riciclo che effettuano la disinchiostrazione tramite flottazione. Obiettivo delle linee guida è fornire ai progettisti di imballaggi consigli chiari per realizzare pack idonei al riciclo, valutando la compatibilità di materiali e componenti con i processi di riciclo standard e specializzati. Un ulteriore aggiornamento è previsto per il 2025 e riguarderà i risultati di riciclabilità dei test con la metodologia Cepi.

Sempre a ottobre 2024 è stata pubblicata anche la terza versione delle "Guidance on the Improved Collection & Sorting of Fibre-Based Packaging for Recycling", che riguarda approfondimenti sugli impatti della contaminazione organica residua sul riciclo degli imballaggi cellullosici, un'analisi approfondita delle tecnologie di selezione e dei sistemi di riciclaggio HORECA.

L'ecodesign ha bisogno di una comunicazione chiara affinché il consumatore finale possa indirizzare efficacemente l'imballaggio nel corretto flusso di raccolta differenziata, diversamente l'innovazione introdotta rischia di non essere compresa e per questo resa vana nel fine vita del pack. Sul tema della comunicazione ambientale e sulla corretta applicazione delle Linee guida sull'etichettatura ambientale obbligatoria previste dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022 ed entrate in vigore dal 1° gennaio 2023, Comieco nel corso del 2024 ha continuato a supportare le aziende, in linea con le indicazioni ministeriali e consortili che hanno puntualmente interpretato la norma e raccolto casi studio per dare risposta alle aziende nella fase di adeguamento.

Gli imballaggi in carta e cartone sono biodegradabili, compostabili e soprattutto riciclabili; quindi, da sempre la miglior opzione gestionale dal punto di vista ambientale è stata il loro riciclo. Il riutilizzo rimane una soluzione interessante e complementare al riciclo per alcune tipologie di imballaggio, specie quelle realizzate con cartoni di un certo spessore quale il cartone ondulato a tripla onda destinate alla movimentazione di beni B2B o all'interno di un "ciclo produttivo" o circuito commerciale chiuso e controllato. Esempi che raggiungono il consumatore finale si ritrovano nelle vendite online in cui l'imballaggio in carta e cartone risponde efficacemente alle necessità della reverse logistic. Nelle linee guida sull'e-commerce redatte da Comieco in collaborazione con Netcomm, anche il riutilizzo è uno degli aspetti considerati per incentivare l'ecodesign di imballaggi più sostenibili.

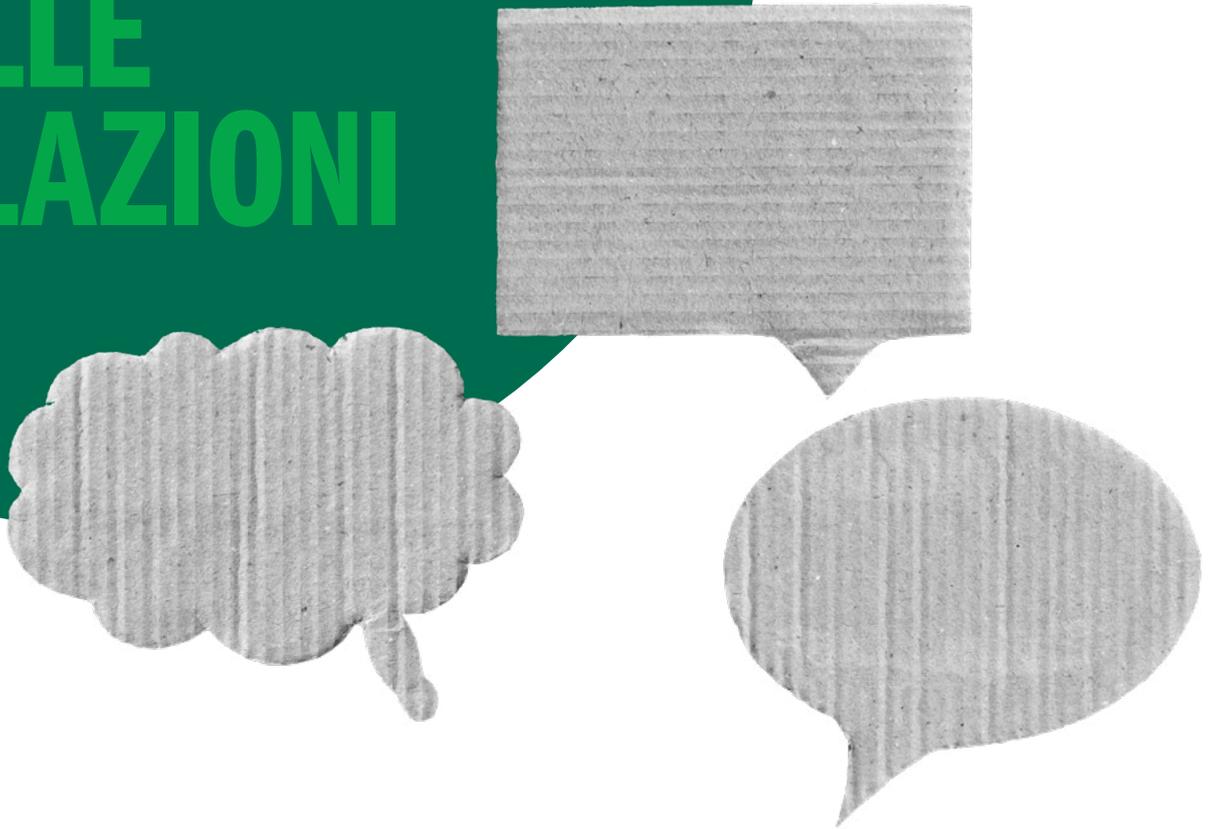
Il packaging è sempre stato un aspetto fondamentale del processo di vendita, ma con l'avvento dell'e-commerce è diventato ancora più rilevante. La confezione in carta e cartone per le spedizioni ha acquisito molteplici funzioni che la vedono assoluta protagonista di innovazione. Sono diversi gli esempi sul mercato di imballaggi capaci di rispondere alle esigenze dei vettori (movimentazione, stoccaggio...) contemporaneamente a quelle degli acquirenti, che richiedono un pack facile da aprire, con una chiusura antieffrazione oltre alla possibilità di utilizzarlo per il servizio di reso.

L'introduzione del contributo diversificato (extra CAC) avvenuta a partire dal 2019 rappresenta uno strumento di prevenzione necessario per indirizzare la filiera verso imballaggi sempre più riciclabili incentivando la progettazione ecosostenibile. La diversificazione inizialmente applicata ai soli contenitori poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi (CPL) è stata estesa dal 2022 anche ad altre tipologie di imballaggi compositi con prevalenza di carta e cartone e, in particolare, ai poliaccoppiati con componente carta inferiore all'80% del peso complessivo dell'imballaggio al fine di sostenere i costi emergenti legati alla gestione del loro fine vita.

Il lavoro sulla diversificazione del Contributo ambientale Conai è stato centrale per Comieco anche nel 2024 e attraverso il lavoro portato avanti da un tavolo tecnico con CONAI, poi condiviso con le aziende, è stata elaborata una nuova proposta per la revisione del contributo correlandolo per la prima volta ad una valutazione di riciclabilità effettiva dell'imballaggio misurata secondo il sistema di valutazione Aticelca 501 dal 2025. La valutazione Aticelca 501 rappresenta un metodo scientifico di determinazione della riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica basato su una prova di laboratorio condotta secondo la norma UNI 11743:2019 e garantisce una definizione più accurata della riciclabilità degli imballaggi compositi, rispetto al criterio della percentuale in peso della componente carta presente nell'imballaggio.

## CAPITOLO 4

# LA GESTIONE DELLE RELAZIONI



Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riportano le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento sono le seguenti:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.



**FIGURA 2**  
LE RELAZIONI DI COMIECO

## RELAZIONI CON I CONSORZIATI

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri Consorziati. A questo scopo vengono redatte e rese disponibili diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i Consorziati. Il filo diretto con i propri Consorziati è caratterizzato anche dal loro coinvolgimento attivo su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I Consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (BaDaCom) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei Consorziati.

## RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Anche nel 2024, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza.

### Quarta edizione della Paper Week

Dall'8 al 14 aprile 2024 si è tenuta la 4<sup>a</sup> edizione della Paper Week, organizzata da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, ANCI, Utilitalia e RAI per la sostenibilità e la media partnership di RAI TGR.

Obiettivo di questa settimana ricca di appuntamenti prevalentemente in presenza - ma anche on line - è stato informare, formare, coinvolgere attivamente e raccontare - a diversi pubblici e con linguaggi e modalità di ingaggio differenti - come la raccolta differenziata di carta e cartone che noi tutti facciamo nelle nostre case dia il via ad un processo industriale efficace ed efficiente, che produce grandi risultati in favore dell'ambiente e della nostra economia.

Anche per questa edizione, il palinsesto si è articolato su tre assi/stakeholder principali: approfondimenti rivolti al mondo delle istituzioni e degli operatori del settore, formazione e iniziative rivolte al mondo della scuola, intrattenimento e comunicazione dedicati al pubblico più allargato dei cittadini.

In continuità con l'edizione precedente, il programma della Paper Week 2024 ha riproposto eventi prevalentemente in presenza tra laboratori, mostre, workshop, progetti didattici, eventi di piazza, convegni e: iniziative che dal Trentino-Alto Adige alla Sicilia (nessuna regione esclusa) hanno generato conoscenza e cultura formando nuovi "ambasciatori del riciclo" di carta e cartone.

In 7 giorni, circa 62.000 persone hanno partecipato attivamente agli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale: tra questi, 14.000 studenti hanno visitato gli oltre 100 "luoghi della carta" (tra impianti di gestione dei rifiuti, cartiere, cartotecniche e musei) nell'ambito dell'ormai tradizionale appuntamento Riciclo Aperto, comunque affiancato da una nuova edizione on line.

### Rilancio campagna nazionale "CARTVARD UNIVERSITY – il riciclo di carta e cartone fa scuola"

Conoscere le regole della raccolta differenziata è fondamentale per garantire un riciclo di qualità. Lo è ancora di più quando in momenti come le festività natalizie i volumi di carta e cartone da avviare a riciclo aumentano esponenzialmente.

Questo flight si ripete dopo uno analogo realizzato in occasione della Paper Week; per spiegare agli italiani come differenziare meglio carta e cartone a dicembre, Comieco si è affidato alla verve comica nazionale popolare di Giovanni e Giacomo (del più famoso trio "Aldo, Giovanni e Giacomo").

Tra tv, quotidiani e social, lo studente Poretti e il professorone Storti hanno riportato nelle case degli italiani gag divertenti che mettono in evidenza piccole attenzioni per dare al riciclo di carta e cartone la giusta qualità.



### Valorizzazione del materiale - Lotta allo spreco alimentare

La collaborazione con FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) per la promozione del progetto "RIMPIATTINO" è stata rilanciata dopo lo stop dovuto alle restrizioni causate dalla Pandemia da Covid-19. Ad inizio anno sono stati revisionati i prototipi aggiornati e a seguire sono stati prodotti 24mila pezzi tra confezioni modello cibo e modello vino da cui è poi ripartita la distribuzione.

Le occasioni di promozione dell'evento sono state molteplici: Terra Madre Salone del Gusto (Torino), In vino civitas (Salerno) Golosaria (Milano), oltre ad attività di ufficio stampa e social.

Nel contempo, insieme a FIPE, prosegue il monitoraggio sul ciclo di audizioni DDL sul tema dello spreco alimentare in corso presso la Commissione agricoltura del Senato.

### Il rapporto con i media

Le relazioni con i media sono state alimentate nel corso dell'anno con una attività continuativa attraverso l'ufficio stampa sviluppata principalmente a supporto degli eventi e delle iniziative organizzate nei 12 mesi. Le attività di comunicazione di punta per il Consorzio sono quelle che hanno trovato più spazio sui media nazionali: la presentazione dei dati nazionali sull'andamento della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, la Paper Week, per la prima volta con una sua "capitale", un nuovo incontro istituzionale sull'avanzamento dei Progetti Faro Carta e cartone per il PNRR ad Ecomondo e l'appuntamento con la Civiconess, osservatorio biennale sul senso civico realizzato da Ipsos in collaborazione con Symbola. A queste attività vanno aggiunte la quarta edizione del Premio Demetra in collaborazione con Elba Book Festival, che ha catturato l'interesse della stampa anche nazionale, e le numerose campagne di informazione attivate in diversi territori e dedicate al corretto conferimento dei cartoni per bevande. Rimanendo in tema campagne di comunicazioni locali, ampio spazio sui media è stato riservato all'iniziativa "Amacartaecartone" realizzata in collaborazione con Ama S.p.A. e Comune di Roma. Da non dimenticare, anche quest'anno le attività realizzate in partnership con i Consorzi di filiera come Green Game e Cooking Quiz che hanno rappresentato un'occasione ulteriore di valorizzazione dei nostri temi soprattutto sul target scuole.

È evidente come tutte queste iniziative abbiano avuto una importante ricaduta anche sulla stampa locale: dalle note diffuse con i dati regionali sui risultati di raccolta differenziata e riciclo a quelle relative ai singoli appuntamenti della Paper Week, alla premiazione all'Isola d'Elba del concorso letterario Demetra ed altri eventi supportati con attività di media relations.

Un'attenzione particolare è anche riservata alle relazioni con la stampa verticale economica sui nostri temi con comunicazioni dedicate in funzione di appuntamenti e novità che riguardano il settore. Per citare alcuni esempi più rappresentativi: gli aggiornamenti sul Contributo Ambientale Conai per la carta e l'indagine sulla transizione ecologica realizzata con la Fondazione Sviluppo sostenibile.

Nel complesso, sono stati emessi nell'arco del 2024 85 comunicati stampa e rispetto al 2023 la rassegna stampa complessivamente è aumentata circa dell'8%.

Di seguito una selezione delle uscite più rilevanti:

**TABELLA 9**  
**USCITE STAMPA, 2024**

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	42
Radio e TV	78
Periodici	18
Quotidiano locale	406
Quotidiano nazionale	36
Specializzato	68
Web + Web TV	4.461*
<b>Totale</b>	<b>5.109</b>

### Altre significative attività istituzionali

Anche nel 2024, per sviluppare la raccolta differenziata domestica di aree specifiche del Paese, è stato impostato un approccio locale alla comunicazione che ha riportato molte iniziative in presenza.

### CONVEGNI E WEBINAR

Incontri, convegni, appuntamenti locali e nazionali: dagli imballaggi compositi, al PNRR al regolamento europeo PPWR, sono tanti gli appuntamenti che hanno contraddistinto l'agenda del 2024:

- Presentazione XIX Rapporto Annuale Comieco – Roma e diretta on line > **luglio**
- Presentazione dell'aggiornamento dello Studio Nomisma sui progetti faro carta finanziati dal PNRR – Ecomondo > **novembre**
- Ecodesign degli imballaggi in carta nel settore alimentare – Parma > **novembre**
- 2 webinar per approfondire come diventare impianto della rete della separazione dei cartoni per bevande, il primo in collaborazione con TOMRA e il secondo con PELLENCT ST - diretta on line > **luglio**
- Progetto FpS, il tool dedicato agli associati della Federazione Carta e Grafica in collaborazione con Forum per la Finanza Sostenibile, per monitorare le performance aziendali sui piani ambientale, sociale ed economico. Online > **gennaio**
- 6° Conferenza Nazionale sull'economia circolare con presentazione del Rapporto sull'economia circolare in Italia 2024, realizzato in collaborazione con ENEA – Roma > **maggio**
- Incontro "Italia, cuore verde del mediterraneo" in occasione del G7 in Puglia organizzato da Globe Italia e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il nostro direttore Carlo Montalbetti ha portato il contributo di Comieco - Puglia > **giugno**
- Roadmap to Print4All 2025 - Ospedaletto di Pescantina (VR) > **luglio**
- L'impatto delle nuove normative sulla filiera agroalimentare - Modena > **ottobre**
- I Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, Milano > **ottobre**
- "L'Europa e l'industria del riciclo" con presentazione del Rapporto "Il Riciclo in Italia 2024", a cura della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile su dati aggiornati del settore, realizzato con il diretto coinvolgimento delle 19 filiere e dei Consorzi, tra cui Comieco - Milano > **dicembre**.

### FIERE – CONVENTION

Per la prima volta Comieco partner della Route Nazionale AGESCI: dal 22 al 25 agosto 2024, in occasione dei 50 anni di vita, AGESCI ha organizzato una tre giorni in cui 20.000 partecipanti da tutta l'Italia, con conferenze, laboratori e grandi eventi in plenaria, il tutto in un contesto in cui la sostenibilità è stata un ingrediente portante, a partire dalla raccolta differenziata.

Il nostro Vicedirettore Roberto Di Molfetta ha poi condotto FELICI DI... PRENDERCI CURA DELLA CASA COMUNE, un laboratorio di co-costruzione per il manifesto "il riciclo della carta per la custodia del creato" lanciato nei mesi successivi.

Ecomondo nel suo complesso ha visto il Consorzio impegnato direttamente o come ospite in questi incontri:

- Inaugurazione Paper District
- Selezione e riciclo dei cartoni per bevande: la rete di separazione e il recupero della componente plastica e alluminio
- La spinta del regolamento PPWR per imballaggi più sostenibili nell'e-commerce
- Benefici economici, ambientali e territoriali dei progetti faro carta e cartone: la fase attuativa del PNRR.

Altri appuntamenti a cui il Consorzio ha preso parte a vario titolo:

- Fa' la cosa giusta – Milano > **marzo**
- Roma Circolare – Per una nuova economia: la Capitale fa la differenza – Roma > **marzo**
- Mostra, UPTO all'interno della design Week - Milano > **aprile**
- Packaging Premièrè – Milano > **maggio**
- Civil Week con presentazione dell'indagine "Gli italiani e la Costituzione" (Ipsos per Comieco) in collegamento con Presidente della Repubblica Sergio Mattarella – Milano > **maggio**
- The Green Symposium – Napoli > **giugno**
- Giornata Mondiale dei Bambini – Roma > **maggio**
- Cortile di Francesco - Assisi (PG) > **settembre**
- Carta è cultura: Fabriano Città Creativa Unesco per Crafts and Folk Art – Fabriano > **settembre**
- Viscom – Milano > **ottobre**
- Ecomondo – Rimini > **novembre**
- Golosaria – Milano > **novembre**

## MOSTRE ED INIZIATIVE CULTURALI

Tra le iniziative di tipo culturale che Comieco ha promosso o supportato nel 2024, molte sono infatti legate alla lettura, alla scrittura e quindi alla letteratura. Non a caso la maggior parte delle attività in elenco hanno questo stesso comun denominatore.

- Soul Festival di Spiritualità: Comieco è stato partner tecnico di questo evento promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Arcidiocesi di Milano con il Patrocinio del Comune di Milano - Milano > **marzo**
- Mostra/laboratorio "Fà e Rifà - il Riuso di carte a regola d'arte": un grande gioco a incastro per bambini progettato recuperando gli allestimenti del Salone della CSR dell'anno precedente. 29 pannelli di cartone sono stati trasformati in 290 moduli a incastro con forme irregolari e biomorfe per creare personaggi, animali, costruzioni collettive e scatenare la creatività. Un gioco spontaneo e inclusivo per coinvolgere bambini di età diverse e sensibilizzare alla riduzione degli sprechi.
- Carta che va, carta che viene: ciclo di incontri presso la "Kasa dei libri" con Renata Gorgani (esperta editoria), Giangiacomo Schiavi (giornalista), Lorenzo Bises (influencer e scrittore), Angelo Crespi (direttore Pinacoteca di Brera) Antonia Iannone (gallerista), Elena Grandi (Assessora Ambiente e Verde Comune di Milano) e Caterina Crepax (paper artist) - Milano > **marzo/maggio**
- Quarta edizione Premio Demetra, Elba Book – Isola d'Elba > **luglio**
- Bookcity: incontro su lettura e scrittura su carta con FCG – Milano > **novembre**
- Festival "Ti porto al Parri" – Milano > **novembre/dicembre**
- "Chi scrive a mano coltiva sogni" evento per celebrare la bellezza della scrittura su carta, strutturato in due momenti: corso di calligrafia e talk sul valore della scrittura a mano – Milano > **dicembre**.

## INIZIATIVE LOCALI

In base all'accordo ANCI-CONAI, Comieco sottoscrive convenzioni con le Amministrazioni e si impegna a ritirare ed avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio a base cellulosica conferiti dai cittadini tramite la raccolta differenziata urbana. A fronte della qualità e della quantità di carta e cartone che i singoli convenzionati conferiscono, il Consorzio riconosce un corrispettivo a cui si aggiunge il supporto per le attività di comunicazione locale.

Il 2024 è stato l'anno di rivisitazione dei contenitori SALVACARTA, contenitori (rigorosamente in carta) per organizzare in modo efficiente la raccolta differenziata di carta e cartone per ambienti condivisi (come luoghi di lavoro, scuole e comunità varie). Una dotazione che Comieco ha istituito dal 2003 e che sono stati utilizzati in molteplici occasioni anche molto speciali (da tour musicali al Senato della repubblica). I nuovi salvacarta si confermano uno strumento molto apprezzato dai convenzionati, che ne fanno richiesta con apposito modulo. Comieco ha da sempre sostenuto le opportunità ambientali e industriali del riciclo dei cartoni per bevande all'interno della più ampia categoria degli imballaggi cellulosici. Nel 2003 Comieco e Tetra Pak hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che ha consentito di avviare la raccolta in maniera differenziata dei cartoni per bevande sia insieme a carta e cartone, sia in modalità multimateriale, quindi con plastica e metalli.

Per aumentare quantità e qualità di carta e cartone raccolti Ama ha messo in campo un impegno di risorse considerevole: oltre ad incrementare i mezzi adibiti alla raccolta nel mese di dicembre ha ultimato il posizionamento di 1000 cassonetti aggiuntivi riservati alla carta. Tra la carta che finisce nel cassonetto sbagliato e materiali diversi dalla carta che invece vengono messi nel contenitore blu, stimiamo che nella capitale si "perdano" almeno 85mila tonnellate l'anno di carta e cartone (circa 2/3 di quello che attualmente Comieco avvia a riciclo) che, se correttamente raccolti, aumenterebbero di circa 7 milioni di euro i corrispettivi economici che il Consorzio riconosce ad Ama per l'avvio a riciclo. Corrispettivi aggiuntivi che potrebbero incrementare ancora di un milione di euro se le frazioni estranee presenti nella raccolta della carta - mediamente sopra il 10% - venissero dimezzati. Senza contare gli ulteriori potenziali benefici ambientali ed economici - tra mancati costi di lavorazione per la presenza di materiali estranei e di smaltimento in discarica - che derivano da una buona raccolta differenziata.

Migliorare la raccolta differenziata di carta e cartone: è in questa direzione che Comieco ha indirizzato le risorse del Piano Sud. In molte realtà, i gestori del servizio di raccolta adottano il sacco di plastica per il conferimento porta a porta di carta e cartone. Tale attrezzatura, oltre a non rispettare i CAM (Criteri Ambientali Minimi), inficia la qualità delle attività di riciclo a valle e mette i Comuni nelle condizioni di dover sostenere un maggior costo per la conseguente attività di selezione del materiale e smaltimento. Per questo nei Comuni individuati nel Piano Sud, in molti casi sono stati introdotti i sacchi di carta o mastelli dedicati.

Da ben 24 edizioni, Comieco sostiene attivamente il Premio alla Virtù Civica "Panettone d'oro": un riconoscimento nato con l'obiettivo di valorizzare l'impegno civico espresso da cittadini, associazioni, gruppi di cittadini, organizzazioni di quartiere all'interno di Milano o degli altri 132 Comuni della Città metropolitana. Il premio, ideato a metà degli anni '90 dal Coordinamento Comitati Milanese, conta da qualche anno anche sulla collaborazione di un cartello di associazioni cittadine, tra cui Assoedilizia, Amici di Milano, Associazione SAO, CSV Milano ETS, City Angels e Legambiente.

A queste si aggiunge il sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per iniziative locali gestite autonomamente dai Comuni in convenzione.

## INSIEME A CONAI/ ALTRI CONSORZI DI FILIERA

Oltre alle periodiche riunioni di coordinamento con CONAI e i Consorzi di Filiera, sono diverse le attività di comunicazione a cui Comieco contribuisce, che siano “tutti insieme” o con gruppi ristretti.

È ad esempio il caso di due progetti che hanno ormai una loro storicità, rivolti al mondo delle scuole superiori di secondo grado e quindi legate al calendario scolastico: Cooking Quiz Digital e Green Game (11 edizioni alle spalle) formati fatti da quiz, incontri e formazione. Un progetto didattico nato con l’obiettivo di affiancare ragazzi e docenti nell’educazione ambientale, per sensibilizzare e coinvolgere i “futuri cittadini” sulle buone norme di raccolta differenziata. Nell’ultima edizione, oltre a Comieco hanno aderito anche BIOREPACK, CIAL, COREPLA, COREVE e RICREA.

Segnaliamo inoltre:

- PCTO - Green Future? Green Jobs! – On line > **febbraio**
- Olimpiadi dell’educational crescere bene 2024 – Genova > **maggio**
- Comuni Ricicloni (Legambiente) la storica iniziativa che premia i Comuni ad alto tasso di raccolta differenziata sia a livello nazionale che regionale – Roma > **luglio**
- 54<sup>a</sup> edizione del Giffoni Film Festival – Giffoni (SA) > **luglio**
- Giornate per l’economia circolare: trasformare per rigenerare - Trevi (PG) > **settembre**.

## Istruzione e formazione

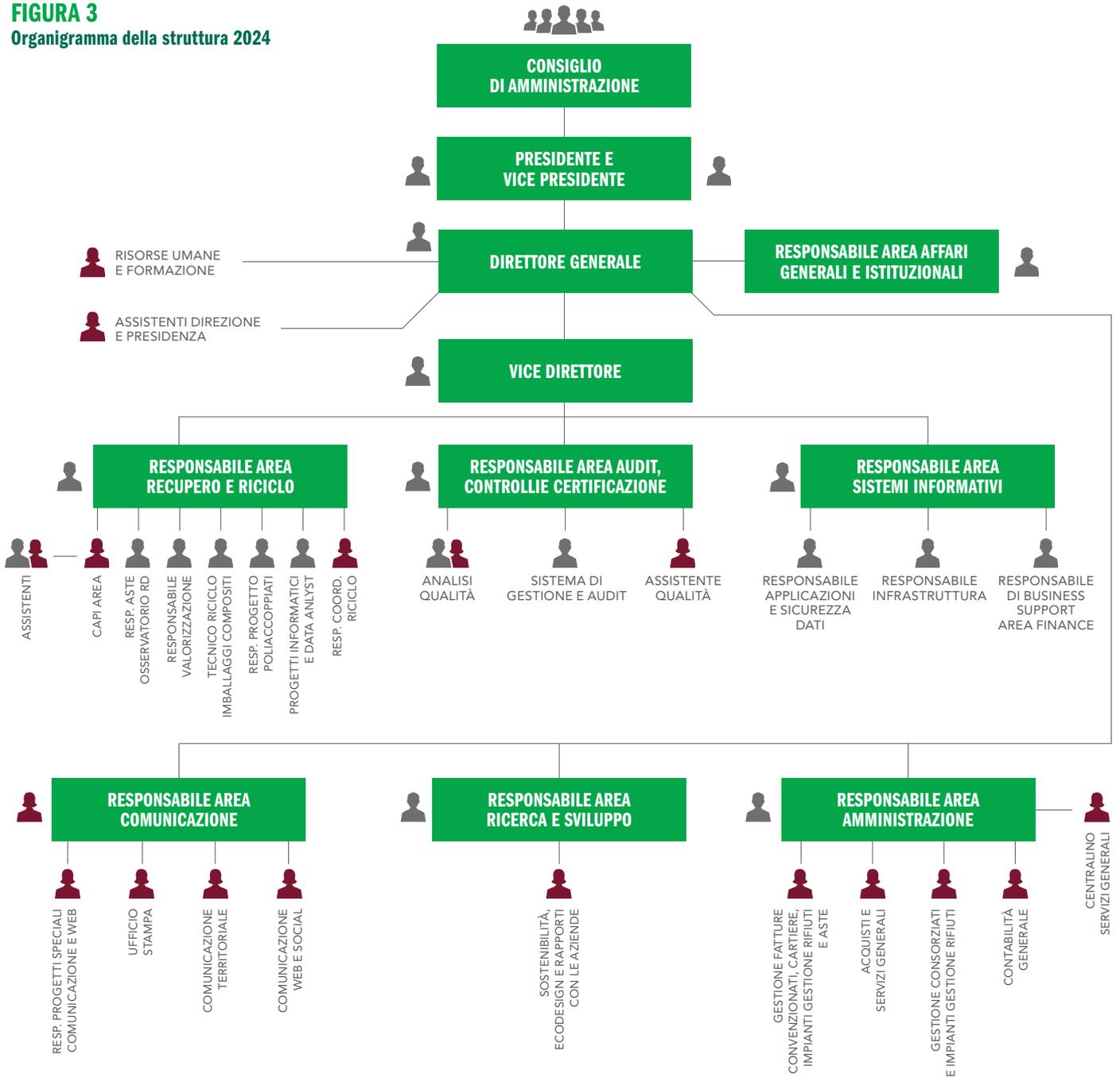
Per quanto riguarda le attività di formazione e informazione effettuate nel corso del 2024, la modalità di fruizione da remoto dell’attività è stata proposta anche in affiancamento a quella in presenza per agevolare la partecipazione agli eventi. Le attività seminariali e di formazione e i tavoli tecnici rappresentano un’opportunità strategica per approfondire i temi legati alla sostenibilità, all’innovazione nel packaging in carta e cartone e alla transizione verso un’economia circolare. In particolare, Comieco ha organizzato e/o partecipato a 28 incontri e seminari, coinvolgendo diversi stakeholder – aziende, università, tavoli tecnici e istituzioni – per discutere di innovazione, riciclabilità, sostenibilità ed economia circolare nell’ambito della progettazione e del design degli imballaggi.

### Relazioni con le Risorse Umane

Comieco ha una struttura suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing). Nel 2024 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 43 dipendenti assunti a tempo indeterminato. I dipendenti sono suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. All'interno della Direzione Generale opera una funzione che si occupa delle Risorse Umane e della Formazione e Sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

N	AREA	ATTIVITÀ
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al recupero e al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, impianti di gestione rifiuti, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, svolge attività di supporto legale, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al Consorzio previsti dallo Statuto e dal Regolamento consortili.
7	Sistemi Informativi	Garantisce il corretto funzionamento, manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura e della sicurezza informatica, assicurando livelli di qualità e performances in linea con le necessità organizzative e gestionali di Comieco. Si occupa della gestione e delle implementazioni dei software aziendali, fornisce alla struttura supporto e assistenza e dell'approvvigionamento delle attrezzature informatiche.

**FIGURA 3**  
Organigramma della struttura 2024



La sede legale del Consorzio è a Milano, mentre gli uffici sono sia a Milano che a Roma. Il personale impiegato è di nazionalità italiana e le condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente è di 43 dipendenti, di cui 6 dirigenti, 10 quadri e 27 impiegati.

Il personale del Consorzio è in maggioranza femminile, con 27 donne su un totale di 43 dipendenti.

All'interno dell'orario di lavoro è inserita la flessibilità sia in entrata che in uscita, per agevolare gli spostamenti casa lavoro casa dei lavoratori. Cinque dipendenti del Consorzio usufruiscono di contratti part-time e 6 di contratti full time con orario ridotto.

A seguito degli anni di emergenza sanitaria COVID-19 Comieco, tra le diverse azioni tese a preservare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, ha messo in atto forme di lavoro "flessibile" come lo smart working.

COMIECO ritiene che lo smart working sia un valido strumento di organizzazione del lavoro, flessibile e maggiormente competitivo e in grado di garantire le performance aziendali, oltre che meglio conciliare i tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti. Per questo motivo, il progetto di smart working avviato nel corso del 2022, con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale favorendo la responsabilità, l'autonomia e l'orientamento ai risultati da parte dei lavoratori coinvolti, è continuato con successo anche nel corso del 2024.

**TABELLA 10**  
**COMPOSIZIONE E INQUADRAMENTO**  
**DEL PERSONALE DIPENDENTE**  
**(VALORI ARROTONDATI)**

	<b>Donne</b>	<b>Uomini</b>	<b>Totale</b>	
Ufficio di Milano	20	13	33	
Ufficio di Roma	7	3	10	
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>16</b>	<b>43</b>	
	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Totali</b>
Categorie	6	10	27	43
di cui Personale Femminile	1	4	22	27
Giorni malattia	13	15	95	123
Media pro-capite giorni malattia	2,17	1,56	3,52	2,86

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le relazioni industriali. Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (10 contratti nel 2024), che sotto indicazioni e coordinamento del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con gli impianti di gestione rifiuti, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale ISO 45001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

### **Formazione comunicazione interna**

Comieco considera importante la formazione e lo sviluppo dei propri dipendenti e per questo motivo lavora in modo costante per permettere a tutti di acquisire le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro, rispondendo in modo efficace alle molteplici sfide del mercato in cui opera il Consorzio. Ogni anno viene predisposto un piano di formazione specifico per colmare le necessità formative e di sviluppo del personale. Il processo per l'identificazione dei fabbisogni formativi si basa sull'utilizzo di un modello di competenze sia tecnico professionali che manageriali, che include tutti i dipendenti del Consorzio.

Le competenze sono una combinazione di abilità, conoscenze e altre caratteristiche essenziali per svolgere al meglio il proprio lavoro.

Per questo motivo nel corso del 2024 Comieco ha deciso di rivedere il proprio modello di competenze, rendendolo sempre più allineato con la missione, i valori, gli obiettivi e la strategia dell'organizzazione. Il processo di revisione del modello ha coinvolto i responsabili delle diverse aree e le risorse umane, che hanno definito le competenze chiave per l'organizzazione. Il nuovo modello di competenze è stato utilizzato durante gli incontri annuali per l'identificazione dei fabbisogni formativi e di sviluppo dei dipendenti del Consorzio.

Nel corso del 2024 sono stati erogati 40 corsi in 98 diverse sessioni, utilizzando sia la modalità in presenza che quella a distanza. Il monte ore totale è stato di 1.865 ore (+ 10% rispetto al 2023). Le ore pro-capite per il personale interno sono state 42,02. Le ore di formazione sono suddivise tra i corsi sulla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro e sulla sicurezza informatica (225%), gli aggiornamenti normativi, tra cui il Sistema di Gestione Integrato del Consorzio, il GDPR, il Modello 231 (14%), l'aggiornamento e l'acquisizione di nuove competenze informatiche (7%), lo sviluppo di competenze tecniche relative alle diverse funzioni (36%), lo sviluppo delle competenze trasversali (16%) e l'inserimento di nuove risorse (2%). Si è continuato anche nel 2024 lo sviluppo delle skill in materia di cyber security, utilizzando un percorso formativo innovativo con la suddivisione dei dipendenti e collaboratori in squadre in competizione tra di loro per arrivare al primo posto nella classifica finale, dopo aver terminato i diversi moduli del corso.

Gli incontri formativi sono stati tenuti sia da formatori interni (15% delle sessioni) che da partner esterni. L'utilizzo di formatori interi all'organizzazione permette di utilizzare l'esperienza e il know-how aziendale a beneficio di tutta l'organizzazione. Nel 2024 il 62% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

I dipendenti hanno inoltre partecipato a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto, diverse tematiche che vanno dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata. Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

### Relazioni con i fornitori

Comieco utilizza fornitori sia per le attività istituzionali che per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

**TABELLA 11**  
**CATEGORIE DI FORNITORI DEL CONSORZIO,**  
**AGGIORNAMENTO AL 31/12/2024**

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	744
fornitori per il riciclo e recupero	514
fornitori della struttura	220
<b>Totale fornitori</b>	<b>1.478</b>

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

### La soddisfazione degli operatori della filiera

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, gli impianti di gestione rifiuti e le cartiere con contratti attivi con Comieco.

Per l'anno 2024 l'indagine ha interessato 674 operatori ripartiti in 474 convenzionati, 162 impianti di gestione rifiuti, 38 cartiere. L'indagine fa riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2024 ed è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. cortesia e disponibilità;
2. chiarezza e completezza delle informazioni;
3. gestione dei tempi;
4. giudizio complessivo.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi ("buono", "sufficiente") e due negativi ("scarso", "gravemente insufficiente").

Il giudizio degli operatori della "Filiera" Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2024 e l'indicatore sintetico di soddisfazione (totale dei punteggi rilevati / totale dei punteggi massimi possibili) è stato pari a 97,3%, in crescita rispetto alla precedente valutazione del 2022 pari a 92,5%.

### Relazioni con le Istituzioni (Stato, Enti locali, Pubblica Amministrazione)

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Confederazioni, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti – anche attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e di newsletter - nelle attività realizzate dal Consorzio. Il Consorzio partecipa, inoltre, a diversi tavoli di lavoro con gli stakeholders e i rappresentanti di Governo e Parlamento nonché alle consultazioni pubbliche avviate sui temi di interesse per l'attività consortile.

I rapporti con le istituzioni avvengono anche attraverso la partecipazione del Consorzio alle audizioni parlamentari convocate dalle commissioni di settore sui provvedimenti di interesse per la mission del Consorzio. Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi stakeholders e attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Nel luglio 2024 Comieco ha presentato a Roma presso il Senato della Repubblica il 29mo Rapporto nazionale sulla raccolta, il recupero e il riciclo di carta e cartone che ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali del Governo e del Parlamento.

È continuata anche l'attività istituzionale di Comieco sul fronte del PNRR. In particolare, nel novembre 2024, in occasione di Ecomondo, è stato presentato un aggiornamento dello Studio sui "progetti faro" carta finanziati dal PNRR condotto da Nomisma e presentato nel giugno 2023 presso la Camera dei Deputati. Lo studio è stato aggiornato alla luce dei progetti avviati alla cantierizzazione. L'attività è stata condotta da Comieco in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con l'obiettivo di stimare i potenziali benefici per l'ambiente, il territorio e l'occupazione italiana derivanti dai progetti di potenziamento e riammodernamento dell'impiantistica esistente e incremento della capacità di trattamento dei rifiuti cellulosici finanziati dal PNRR. Si prevede un incremento della capacità di trattamento della filiera di oltre 700.000 tonnellate di carta e cartone, in particolare al Sud, che sommato all'aumento della capacità produttiva delle cartiere consentirà di migliorare la qualità della carta recuperata e gestire maggiori volumi di raccolta differenziata che i Comuni italiani possono ancora raccogliere. Inoltre, tenendo conto che tra 2013 e 2021 l'occupazione delle cartiere e degli impianti di trattamento dei rifiuti cartacei è aumentata del 2,5% l'anno, lo studio ha stimato che grazie agli investimenti PNRR il tasso potrebbe arrivare al 3,5% fino al 2026.

## CAPITOLO 5

**CONTO  
ECONOMICO  
GESTIONALE**

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 chiude con un avanzo pari a 81.268.179 euro da destinare alla riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4 del Dlgs 152/06. Nelle seguenti tabelle, espresse in migliaia di euro, presentiamo i dati di sintesi del conto economico consuntivo, riclassificato ai fini gestionali, confrontati dapprima con quelli del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, poi confrontati con i dati del bilancio preventivo approvato.

**CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONSUNTIVO - COMPARAZIONE TRA ESERCIZI**

<b>(Valori in migliaia di €)</b>	<b>Consuntivo 2024</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi C.A.C., altri ricavi e proventi	275.766	73.551	202.215
Ricavi da mercato	177.340	105.609	71.731
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>453.106</b>	<b>179.160</b>	<b>273.946</b>
Quota costi CONAI	3.181	1.845	1.336
Costi RD, riciclo e area R&R	351.329	302.704	48.625
Costi Comunicazione	1.940	1.933	7
Costi area R&S	325	306	19
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	2.139	2.043	96
COSTI DI GESTIONE (Locazione uffici, Personale dipendente, Organi consortili, Ammortamenti, Consulenze legali- fiscali, Struttura territoriale tecnica)	7.593	7.259	334
<b>Totale costi</b>	<b>366.507</b>	<b>316.090</b>	<b>50.417</b>
Accantonam. fondo sval. cred. e altri oneri	1.879	1.774	105
Imposte correnti	3.452	0	3.452
<b>Avanzo (Disavanzo) di Gestione</b>	<b>81.268</b>	<b>(138.704)</b>	<b>219.972</b>

I ricavi C.A.C. includono, come per il passato, quella parte ineliminabile di Contributo C.A.C. relativo agli esercizi precedenti per dichiarazioni periodiche inoltrate a Conai oltre le scadenze previste, anche per l'attività di verifica condotta da Conai. L'importo esposto in tabella è al netto della restituzione del Contributo C.A.C. alle aziende dichiaranti esportatrici. Il Contributo C.A.C. tiene conto dell'aumento da 35,00 a 65,00 euro/ton intervenuto il 1° aprile 2024, fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi.

Gli altri ricavi includono principalmente i riaddebiti ai convenzionati, le penali contrattuali e le quote di iscrizione alle Aste.

I ricavi da mercato derivano per circa 89 milioni di euro dalle Aste del macero tenute nel 2024 e per circa 88 milioni di euro dalle assegnazioni del materiale alle Cartiere consorziate in base al contratto di cessione in somministrazione.

I costi operativi del Consorzio nel 2024 sono rappresentati principalmente dai corrispettivi per la raccolta differenziata che Comieco riconosce ai Comuni convenzionati e dal contributo riconosciuto alle Cartiere consorziate in base al contratto di cessione in somministrazione.

**CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVISIONI**

<b>(Valori in migliaia di €)</b>	<b>Preventivo 2024</b>	<b>Consuntivo 2024</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi CAC, altri ricavi e proventi	274.200	275.766	1.566
Ricavi da mercato	137.900	177.340	39.440
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>412.100</b>	<b>453.106</b>	<b>41.006</b>
Quota costi CONAI	3.700	3.181	(519)
Costi RD, riciclo e area R&R	341.520	351.329	9.809
Costi Comunicazione	2.000	1.940	(60)
Costi area R&S	380	325	(55)
Costi area Consorziati, S.I., Audit e Controlli, Affari generali e Istituzionali	2.645	2.139	(506)
Costi di gestione (locazione uffici, personale dipendente, organi consortili, ammortamenti, consulenze legali-fiscali, struttura territoriale tecnica)	7.800	7.593	(207)
<b>Totale costi</b>	<b>358.045</b>	<b>366.507</b>	<b>8.462</b>
Accantonam. fondo sval. cred.	655	1.879	1.224
Imposte correnti (Irap)	0	3.452	3.452
<b>Avanzo (Disavanzo) di Gestione</b>	<b>53.400</b>	<b>81.268</b>	<b>27.868</b>

La variazione dei ricavi e proventi complessivi deriva principalmente dalla componente riferita alla cessione del materiale nel "regime Amministrato" e nel regime d'Asta di valore superiore a quanto preventivato.

La variazione dei costi è dovuta principalmente ai maggiori costi riferiti alla raccolta gestita in convenzione rispetto alle previsioni.

**Rapporti con imprese controllate o collegate**

Il Consorzio non ha parti correlate.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Per quanto riguarda le ricerche e le attività tecniche, tipiche dell'attività istituzionale, si rimanda a quanto indicato nell'allegato Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di sostenibilità.

**Strumenti finanziari e loro rischio**

Comieco non ha emesso né ha in essere strumenti finanziari che comportino rischi significativi e investe la liquidità temporaneamente disponibile in conti correnti vincolati e polizze assicurative.

**Rischi del credito**

La gestione dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale Conai è un'attività conferita a Conai per mezzo di un mandato ad emettere i documenti fiscali ed a curarne l'incasso in nome e per conto di Comieco. L'incasso del credito è soggetto al rischio che l'azienda Consorziata non sia in grado di onorare il debito a scadenza. Conai esplica la sua attività di gestione del credito in maniera sistematica e con un continuo monitoraggio del rischio, secondo procedure approvate dal proprio Consiglio di Amministrazione nel rispetto dello statuto e del regolamento consortile. Comieco è tenuto costantemente aggiornato sui risultati della gestione del mandato e a copertura del rischio di credito sul Contributo C.A.C. accantona un fondo ritenuto prudentiale.

Anche per quanto riguarda i crediti per la fatturazione alle Cartiere consorziate degli importi previsti contrattualmente, vi è per il Consorzio il rischio che il debitore non provveda ad estinguere il debito alla scadenza contrattuale. Tale rischio è monitorato sistematicamente dal Consorzio nel rispetto di specifiche procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione che prevedono l'attivazione delle azioni legali previste nei casi di insolvenza.

### **Rischio di liquidità**

Il Consorzio richiede la fissazione di un Contributo Ambientale ad un livello tale che, pur in presenza di costi crescenti per la raccolta differenziata o il venir meno dei ricavi da cessione del materiale, non debba essere variato con eccessiva frequenza e gli consenta di disporre nel medio termine di un ammontare di liquidità, prontamente realizzabile, per assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale e far fronte a potenziali rischi collegati a tale attività.

### **Rischi di prezzo**

I ricavi di Comieco principalmente per la parte relativa al Contributo Ambientale non sono soggetti a oscillazioni di mercato. I ricavi per la cessione del materiale alle Cartiere consorziate, in base al relativo contratto di cessione in somministrazione, sono basati sull'andamento delle quotazioni mensili della Camera di Commercio di Milano. Come detto, nell'esercizio 2024 il Consorzio ha contabilizzato ricavi pari a circa 88 milioni di euro dovuti all'andamento del mercato dei maceri.

### **Rischio di cambio**

I ricavi del Consorzio sono fatturati esclusivamente in euro, così come gli acquisti di beni e servizi. Il Consorzio non è quindi esposto a rischi di cambio.

### **Rischio dei tassi d'interesse**

Non sussiste per Comieco un rischio connesso alla variazione dei tassi passivi d'interesse in quanto il Consorzio non è mai indebitato verso le banche e non ha alcun finanziamento in essere.

### **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione**

Comieco ha sempre potuto garantire e garantirà lo svolgimento dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e consorziati. Nel corso dell'anno Comieco ha mantenuto la modalità di smart-working con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale, consentendo al contempo di ridurre l'impatto ambientale e perseguendo, anche per gli aspetti organizzativi, l'ottica di sostenibilità sociale e ambientale alla base dell'attività consortile.

Con l'incremento del Contributo C.A.C. a 65 euro/ton dal 1° aprile 2024, il livello delle riserve patrimoniali consentirà di garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Si segnala che l'Accordo di Programma Quadro Anci-Conai, con il relativo Allegato Tecnico Carta, è in fase di rinnovo.

Milano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

**Amelio Cecchini**

# BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2024



**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Esercizio 2023</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	649.778	654.539
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>649.778</b>	<b>654.539</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	8.989	12.231
4) Altri beni	34.982	23.672
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>43.971</b>	<b>35.903</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.295	26.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>26.295</b>	<b>26.295</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>26.295</b>	<b>26.295</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>720.044</b>	<b>716.737</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti	180.325.992	103.602.134
esigibili entro l'esercizio successivo	180.325.992	103.602.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari	10.936.752	30.946.323
esigibili entro l'esercizio successivo	10.936.752	30.946.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) verso altri	2.871.193	322.333
esigibili entro l'esercizio successivo	2.871.193	322.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>194.133.937</b>	<b>134.870.790</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) Altri titoli	3.634.591	6.440.046
<b>Totale attivit. finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.634.591</b>	<b>6.440.046</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	112.282.062	102.134.666
3) Danaro e valori in cassa	4.915	2.897
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>112.286.977</b>	<b>102.137.563</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>310.055.505</b>	<b>243.448.399</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	337.419	1.500.863
<b>Totale attivo</b>	<b>311.112.968</b>	<b>245.665.999</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	Parziali 2024	Totali 2024	Totali 2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>I - Fondo consortile</b>		1.161.900	1.161.900
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		25.222.295	163.902.988
Riserva per conversione arrotondamento	142		
Riserva ex delibera assembleare 22/4/99	369.239		
Riserva ex art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/06	24.852.914		
<b>IX - Avanzo (Disavanzo) di gestione</b>		81.268.179	-138.704.282
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>		<b>107.652.374</b>	<b>26.360.606</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4) altri		110.089	110.089
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>		<b>110.089</b>	<b>110.089</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>2.193.849</b>	<b>2.030.531</b>
<b>D) DEBITI</b>			
7) Debiti verso fornitori		150.258.685	173.390.988
esigibili entro l'esercizio successivo		150.258.685	173.390.988
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
12) Debiti tributari		3.675.280	218.549
esigibili entro l'esercizio successivo		3.675.280	218.549
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		403.198	448.437
esigibili entro l'esercizio successivo		403.198	448.437
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
14) Altri debiti		46.819.493	23.207.264
esigibili entro l'esercizio successivo		46.819.493	23.207.264
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
<b>Totale debiti</b>		<b>201.156.656</b>	<b>197.265.238</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>0</b>	<b>19.899.535</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>311.112.968</b>	<b>245.665.999</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Parziali 2024	Totali 2024	Totali 2023
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		450.594.695	173.671.397
Ricavi C.A.C.	273.276.008		68.113.496
Ricavi "Amministrato"	88.115.762		55.466.508
Ricavi "Aste"	89.202.925		50.091.393
Altri	0		0
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		484.067	536.279
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>		<b>484.067</b>	<b>536.279</b>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>451.078.762</b>	<b>174.207.676</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		113.038	259.079
7) per servizi		360.847.166	309.747.835
Raccolta differenziata Convenzionati	292.831.065		247.143.788
Costi di Riciclo	51.964.035		49.615.737
Quota costi CONAI	3.181.000		1.845.000
Altri servizi compresa la Comunicazione	12.871.066		11.143.310
8) per godimento di beni di terzi		613.104	372.865
9) per il personale			
a) Salari e stipendi		2.925.943	2.788.356
b) Oneri sociali		996.572	945.420
c) Trattamento di fine rapporto		262.124	239.358
<b>Totale costi per il personale</b>		<b>4.184.639</b>	<b>3.973.134</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		274.523	218.837
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		10.594	9.978
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		1.784.666	1.035.825
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>2.069.783</b>	<b>1.264.640</b>
12) Accantonamenti per rischi		0	0
14) Oneri diversi di gestione		637.675	833.974
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>368.465.405</b>	<b>316.451.527</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>82.613.357</b>	<b>-142.243.851</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Parziali 2024	Totali 2024	Totali 2023
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		144.689	105.494
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		1.964.345	3.436.900
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>		<b>2.109.034</b>	<b>3.542.394</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>		<b>2.109.034</b>	<b>3.542.394</b>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		2.040	2.819
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>		<b>2.040</b>	<b>2.819</b>
17 bis) Utile e Perdite su cambi		0	-6
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>		<b>2.106.994</b>	<b>3.539.569</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0	0
19) Svalutazioni		0	0
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>		<b>84.720.351</b>	<b>-138.704.282</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.452.172	0
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (20)</b>		<b>3.452.172</b>	<b>0</b>
<b>21) Avanzo (Disavanzo) di gestione</b>		<b>81.268.179</b>	<b>-138.704.282</b>

Milano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente**Amelio Cecchini**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2023	2024
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-138.704.282	81.268.179
Imposte sul reddito	0	3.452.172
Interessi passivi/(interessi attivi)	-3.434.075	-1.962.305
(Dividendi)	-105.494	-144.689
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-142.243.851</b>	<b>82.613.357</b>
Accantonamenti ai fondi	1.275.183	2.046.790
Ammortamenti delle immobilizzazioni	228.815	285.117
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.503.998</b>	<b>2.331.907</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>-140.739.853</b>	<b>84.945.264</b>
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-52.039.928	-78.508.524
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	28.413.937	-23.132.303
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-722.307	1.163.444
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	9.363.551	-19.899.535
Altre variazioni del capitale circolante netto	-29.606	44.486.187
<b>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-15.014.353</b>	<b>-75.890.731</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-155.754.206</b>	<b>9.054.533</b>
Interessi incassati/(pagati)	3.434.075	1.962.305
(Imposte sul reddito pagate)	0	-3.453.927
Dividendi incassati	105.494	144.689
(Utilizzo dei fondi)	-126.049	-98.806
<b>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</b>	<b>3.413.520</b>	<b>-1.445.739</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-152.340.686</b>	<b>7.608.794</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)	-12.401	-18.662
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-12.401</b>	<b>-18.662</b>
(Investimenti)	87.922	-269.762
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>87.922</b>	<b>-269.762</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	79.189	2.805.455
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	<b>79.189</b>	<b>2.805.455</b>
<b>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>154.710</b>	<b>2.517.031</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2023	2024
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<b>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	3.846	23.589
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</b>	<b>3.846</b>	<b>23.589</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.846</b>	<b>23.589</b>
Disponibilità liquide iniziali	254.319.693	102.137.563
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-152.182.130	10.149.414
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>102.137.563</b>	<b>112.286.977</b>

Milano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Amelio Cecchini**

# NOTA INTEGRATIVA



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2024

### Introduzione

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio consuntivo è composto, in base allo Statuto consortile, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, a cui viene aggiunto il rendiconto finanziario e, per completezza informativa, la presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### Criteri di formazione

Nella formazione del Bilancio consuntivo sono state mantenute come riferimento le disposizioni del Codice Civile per le società di capitali riguardanti le clausole generali di redazione (art. 2423 c.c.), i principi di redazione (art. 2423 bis c.c.), la struttura e gli schemi (artt. da 2423 ter a 2425 c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) integrate e modificate dal D.Lgs. 139/2015 nonché dai principi contabili emessi dall'OIC.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98 gli importi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono espressi in "unità di Euro".

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dagli artt. 2424, 2424 bis c.c., dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e dall'articolo 2425-ter del Codice Civile e dalla presente Nota integrativa, nella quale sono indicati i dati di dettaglio delle voci riportate nei primi due documenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la più trasparente e completa rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio descritti nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa e della relazione sulla gestione. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del Bilancio consuntivo è stata fatta in base alle informazioni disponibili alla data di redazione, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) in base a metodologie di stima e di rilevazione dei dati consolidate nel tempo.

### **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e comma 5 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano della contabilità (OIC), come di seguito dettagliati.

## **NOTA INTEGRATIVA ATTIVO**

### **Introduzione**

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Licenze d'uso	3 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali – Migliorie beni di terzi	in quote costanti in relazione alla durata dei contratti

Alla data di chiusura dell'esercizio l'utilità economica delle immobilizzazioni immateriali viene verificata e, qualora risultasse durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo sarebbe di conseguenza rettificato fino al venir meno delle condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 274.523, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 649.778.

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e accanti</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.000.319	122.300	202.964	3.325.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.345.780	122.300	202.964	2.671.044
<b>Valore di bilancio</b>	<b>654.539</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>654.539</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	269.762	0	0	269.762
Ammortamento dell'esercizio/ Decrementi	274.523	0	0	274.523
<b>Totale variazioni</b>	<b>-4.761</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-4.761</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.270.081	0	0	3.270.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.620.303	0	0	2.620.303
<b>Valore di bilancio</b>	<b>649.778</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>649.778</b>

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende i costi sostenuti per la realizzazione del nuovo gestionale ERP Microsoft Dyn365, entrato in funzione alla fine del 2023, per il quale è stato previsto l'ammortamento in cinque esercizi.

### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquota ammortamento</b>
Arredamento	15%
Mobili d'ufficio	12%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware	25%

L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 10.594, le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 43.971.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	440.523	768.758	1.209.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	428.292	745.086	1.173.378
<b>Valore di bilancio</b>	<b>12.231</b>	<b>23.672</b>	<b>35.903</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	18.661	18.661
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Utilizzo Fondo	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	3.242	7.352	10.594
<b>Totale variazioni</b>	<b>-3.242</b>	<b>11.309</b>	<b>8.067</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	440.523	787.419	1.227.942
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	431.534	752.437	1.183.971
<b>Valore di bilancio</b>	<b>8.989</b>	<b>34.982</b>	<b>43.971</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	26.295	0	26.295	26.295
<b>Totale</b>	<b>26.295</b>	<b>0</b>	<b>26.295</b>	<b>26.295</b>

Si tratta di depositi cauzionali.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Attivo circolante: crediti

I Crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili, sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

I crediti, esigibili interamente entro l'esercizio, ammontano ad Euro 194.133.937 (Euro 134.870.790 alla fine del precedente esercizio).

### Variazioni dei crediti iscritti nell'Attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	107.187.849	78.371.532	185.559.381	185.559.381
Fondo svalutazione crediti	-3.585.715	-1.647.674	-5.233.389	-5.233.389
Crediti tributari	30.946.323	-20.009.571	10.936.752	10.936.752
Crediti verso altri	322.333	2.548.860	2.871.193	2.871.193
<b>Totale</b>	<b>134.870.790</b>	<b>59.263.147</b>	<b>194.133.937</b>	<b>194.133.937</b>

**I crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da:**

- per Euro 75.523.296 da fatture emesse da CONAI in nome e per conto di Comieco per contributi C.A.C. come riporta il libro giornale sezionale tenuto presso CONAI;
- per Euro 5.130.167 da fatture emesse a CONAI per contributi C.A.C. fatturati da CONAI in proprio nome alle aziende dichiaranti, comprensivi degli interessi attivi;
- per Euro 24.238.320 da fatture emesse alle Cartiere consorziate a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 15.526.625 per fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 64.327.471 che dovranno essere fatturati ai contribuenti da CONAI in nome e per conto di Comieco per il Contributo C.A.C. di competenza dell'esercizio;
- per Euro 314.356 che dovranno essere fatturati ad altri soggetti per prestazioni diverse;
- per Euro 64.268 che dovranno essere fatturati alle Cartiere consorziate a fronte del contratto di cessione in somministrazione;
- per Euro 273.982 che dovranno essere fatturati agli Aggiudicatari delle Aste del macero per conguagli.

**I Crediti Tributarî sono formati:**

- per Euro 744.568 da ritenute su interessi attivi;
- per Euro 680.309 dal credito IRES;
- per Euro 4.161.829 dal credito IRAP;
- per Euro 5.350.047 dal credito IVA.

**I Crediti verso Altri sono formati principalmente:**

- per Euro 2.256.832 da crediti verso Conai per contributi in transito; questi crediti si riferiscono al Contributo C.A.C. versato dalle aziende dichiaranti a CONAI, e non ancora accreditato a Comieco;
- per Euro 131.071 da crediti verso Consorziati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Tale fondo viene calcolato in via prudenziale in base alle diverse fasce di scaduto ed è integrato, per le pratiche trasferite agli studi legali, dalle relative stime ricevute dagli stessi.

Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2023	3.585.715
Utilizzo nell'esercizio	124.594
Accantonamento esercizio	1.772.268
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>5.233.389</b>

L'utilizzo del fondo riguarda principalmente i crediti verso quei Consorziati sottoposti a procedure concorsuali o per i quali è stata documentata l'oggettiva irrecuperabilità. L'ammontare del fondo per i crediti derivanti dal Contributo C.A.C. alla fine dell'esercizio, pari a circa 5 milioni di euro, è congruo tenendo conto dei crediti scaduti, di quelli in contenzioso sottoposti al recupero legale, con la relativa valutazione circa la loro recuperabilità e dell'intervenuta variazione del Contributo dal 1° aprile 2024 a 65,00 euro/ton. Conai, a cui è stata affidata la gestione del Contributo C.A.C., verificato l'esito negativo delle diffide amministrative, trasferisce la pratica allo studio legale affinché proceda con la richiesta del decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. Anche nel corso del 2024 Conai ha svolto la consueta attività di sollecito telefonico con risultati soddisfacenti. Rispetto ai crediti derivanti dalla gestione del contratto di somministrazione sottoscritto con le Cartiere consorziate, il Consorzio, verificato il mancato pagamento alla scadenza, procede al sollecito avvertendo della sospensione delle assegnazioni di materiale in caso di esito negativo della diffida. In quest'ultimo caso la pratica viene contestualmente trasferita allo studio legale per la richiesta di decreto ingiuntivo. Nei casi in cui sia esperita la fase esecutiva con esito negativo, si procede con il deposito dell'istanza di fallimento nei confronti del consorziato debitore. L'ammontare del fondo è congruo e pari a circa 120 mila euro.

### Crediti per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate non sono state prudenzialmente iscritte in bilancio perché il rientro delle stesse è molto lento e protratto nel tempo, considerando anche l'assenza di una ragionevole certezza sul periodo del loro possibile utilizzo.

### Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Dettaglio	31/12/2024	31/12/2023	Variaz. assoluta
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
Altri titoli		3.634.591	6.440.046	-2.805.455
<b>Totale</b>		<b>3.634.591</b>	<b>6.440.046</b>	<b>-2.805.455</b>

Il saldo rappresenta l'investimento delle disponibilità liquide in Titoli di Stato (Buoni del Tesoro Poliennali e Certificati di Credito del Tesoro) ed in due polizze assicurative e la variazione tiene conto del rimborso di alcuni titoli giunti a scadenza.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102.134.666	10.147.396	112.282.062
Denaro e valori in cassa	2.897	2.018	4.915
<b>Totale</b>	<b>102.137.563</b>	<b>10.149.414</b>	<b>112.286.977</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e comprende anche i depositi cauzionali, pari a circa 9,8 milioni di euro, ricevuti dalle Cartiere consorziate e dagli Aggiudicatari delle Aste sulla base dei rispettivi contratti di cessione del macero.

La variazione delle disponibilità liquide tiene conto del valore del contributo C.A.C. incrementato da 35,00 a 65,00 euro/ton a partire dal 1° aprile 2024.

Parte della liquidità è investita in conti correnti vincolati della durata di 6, 12 e 24 mesi.

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.298.015	-1.141.772	156.243
Risconti attivi	202.848	-21.672	181.176
<b>Totale</b>	<b>1.500.863</b>	<b>-1.163.444</b>	<b>337.419</b>

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si riferiscono principalmente a proventi sugli investimenti della liquidità, a canoni di noleggio e locazione ed a premi assicurativi.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio Netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Dettaglio altre riserve

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo consortile	1.161.900				1.161.900
Varie altre riserve	163.902.988	-138.704.282	23.589		25.222.295
Totale altre riserve	163.902.988	0			25.222.295
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-138.704.282	138.704.282		81.268.179	81.268.179
<b>Totale</b>	<b>26.360.606</b>	<b>0</b>	<b>23.589</b>	<b>81.268.179</b>	<b>107.652.374</b>

### Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo consortile	1.161.900	Capitale	B	1.161.900
Varie altre riserve	25.222.295	Capitale	B	25.222.295
Totale altre riserve	25.222.295	Capitale	B	25.222.295
<b>Totale</b>	<b>26.384.195</b>			<b>26.384.195</b>
Quota non distribuibile				26.384.195
Residua quota distribuibile				-

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il Fondo consortile deliberato è composto da numero 100.000 quote del valore nominale di Euro 12,91 ciascuna, sottoscritto e versato per numero 90.000 quote.

Il D.Lgs. 152/06 all'articolo 224 comma 4, ha regolato il trattamento fiscale degli avanzi di gestione del CONAI e dei Consorzi di filiera. La norma prevede che, per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclo, l'eventuale avanzo di gestione, accantonato nella riserva costituente il Patrimonio Netto, non concorre alla formazione del reddito a condizione che sia rispettato il divieto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma, come previsto dall'articolo 18 comma 11 dello statuto consortile, anche in caso di scioglimento del Consorzio. La riserva ex articolo 224 comma 4 D.Lgs. 152/06 viene utilizzata a copertura dei disavanzi d'esercizio in base alla delibera assembleare di approvazione del bilancio d'esercizio. Il valore di tale riserva include una quota di circa 1 milione di euro che residua dalla gestione del contributo diversificato sugli imballaggi poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi.

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi/ Decrementi	31/12/2023	Incrementi/ Decrementi	31/12/2024
Fondo consortile deliberato	1.291.000	0	1.291.000	0	1.291.000
Quote Utilizzatori	-129.100	0	-129.100	0	-129.100
Riserva diff. Arrotond. Unità di €	142	0	142	0	142
Riserva ex delibera ass. del 22/4/99	341.804	3.846	345.650	23.589	369.239
Riserva ex art. 224 comma 4 D.Lgs. 152/06	163.557.196	-138.704.282	24.852.914	81.268.179	106.121.093
	<b>165.061.042</b>	<b>-138.700.436</b>	<b>26.360.606</b>	<b>81.291.768</b>	<b>107.652.374</b>

Nella tabella sopra riportata la riserva recepisce la variazione dovuta all'avanzo d'esercizio.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire quelle perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	110.089	0	0	110.089
<b>Totale</b>	<b>110.089</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>110.089</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo oneri contrattuali	0
	Fondo garanzia	110.089
<b>Totale</b>		<b>110.089</b>

L'ammontare di Euro 110.089 si riferisce alla pregressa costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento ai Comuni convenzionati delle frazioni merceologiche similari (f.m.s.) da parte delle Cartiere. Il Fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (31/12/2024), al netto degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.030.531	262.124	98.806	163.318	2.193.849
<b>Totale</b>	<b>2.030.531</b>	<b>262.124</b>	<b>98.806</b>	<b>163.318</b>	<b>2.193.849</b>

### Debiti

I debiti a breve sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	173.390.988	-23.132.303	150.258.685	150.258.685
Debiti tributari	218.549	3.456.731	3.675.280	3.675.280
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.437	-45.239	403.198	403.198
Altri debiti	23.207.264	23.612.229	46.819.493	46.819.493
<b>Totale</b>	<b>197.265.238</b>	<b>3.891.418</b>	<b>201.156.656</b>	<b>201.156.656</b>

I debiti verso fornitori sono formati:

- per Euro 77.361.562 da fatture ricevute;
- per Euro 72.897.123 da fatture da ricevere, contabilizzate in base alle migliori conoscenze ed informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;

Per una maggiore informativa e chiarezza il conto fatture da ricevere è composto:

- per Euro 60.740.825 (di cui 20,7 milioni di Euro circa antecedenti il 2024) per fatture da ricevere dai Comuni convenzionati, in base ai dati ed informazioni disponibili al Consorzio, per costi da sostenere per la raccolta differenziata, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per Euro 7.391.433 per fatture da ricevere dalle Cartiere per i corrispettivi previsti dal contratto di cessione in somministrazione, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati rispetto a quelli in possesso del Consorzio;
- per Euro 4.764.865 per fatture da ricevere da altri, al netto delle note di credito da ricevere per la rettifica dei dati fatturati.

I debiti tributari si riferiscono, prevalentemente, ai debiti per imposte di competenza (IRAP) per euro 3.452.172 e ai debiti per ritenute Irpef.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti con gli enti previdenziali ed assicurativi per il personale dipendente e collaboratori.

Gli altri debiti sono formati principalmente:

- per Euro 1.672.437 da depositi cauzionali ricevuti dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.);
- per Euro 8.262.466 da depositi cauzionali ricevuti dagli aggiudicatari delle Aste del macero;
- per Euro 35.468.727 dalla restituzione del Contributo C.A.C. richiesto dalle aziende esportatrici in base alle procedure Conai ex-ante/ex-post previo controllo da parte di Conai.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti passivi	19.899.535	-19.899.535	0
<b>Totale</b>	<b>19.899.535</b>	<b>-19.899.535</b>	<b>0</b>

La variazione dipende dalla totale competenza dell'esercizio dei ricavi per le fatture emesse agli Aggiudicatari delle Aste del macero durante l'anno.

### Passività potenziali e impegni e altre garanzie

Si riportano quindi seguito l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n.9.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2024	31/12/2023	Variaz. assoluta
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi	Fidejussioni	45.301.622	23.663.128	21.638.494
<b>Totale</b>		<b>45.301.622</b>	<b>23.663.128</b>	<b>21.638.494</b>

Il saldo rappresenta le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dalle Cartiere a garanzia delle cessioni delle frazioni merceologiche similari (cosiddette f.m.s.) per l'importo di euro 4.150.900 nonché le garanzie bancarie (fidejussioni) ricevute dagli Aggiudicatari delle Aste del macero a garanzia delle obbligazioni contrattuali per l'importo di euro 41.150.722.

### NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

#### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi per il Contributo Ambientale C.A.C. relativi alle dichiarazioni periodiche di competenza dell'esercizio di riferimento e degli esercizi precedenti.

#### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti nel conto economico secondo il principio della competenza economica temporale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
451.078.762	174.207.676	276.871.086

#### Contributo Ambientale Conai (C.A.C.)

Trattasi del Contributo Ambientale C.A.C. definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai Consorziati a Comieco secondo i quantitativi di imballaggi in cellulosa immessi sul mercato. Costituisce la modalità per ripartire tra Produttori e Utilizzatori gli oneri della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti d'imballaggio come previsto dalla normativa vigente. Il prelievo del contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'ultimo Produttore al primo Utilizzatore, oppure quando il materiale d'imballaggio passa da un Produttore/Importatore di materie prime o semilavorati ad un Autoproduttore. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo Ambientale e le aziende consorziate possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a Conai entro la fine di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente. Alla data di redazione del presente bilancio l'ammontare di tale Contributo da restituire si basa sulle migliori informazioni acquisite da Conai che vengono progressivamente aggiornate.

L'art. 224 comma 4 del D.Lgs. 152/06, ha specificato meglio la natura del Contributo Ambientale CONAI, permettendo di effettuare nel bilancio di esercizio un accantonamento degli avanzi di gestione ad una riserva di patrimonio netto al fine di ottenere un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile. Tale riserva di patrimonio netto, non potrà essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma, come previsto dall'articolo 18 comma 11 dello statuto consortile, ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di riciclaggio.

Il Contributo C.A.C. è stato incrementato da 35,00 a 65,00 euro/ton dal 1° aprile 2024, mantenendo inalterati i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi.

**Ricavi "Amministrato"**

La componente di ricavo è riferita al contratto di cessione in somministrazione, stipulato con le Cartiere consorziate, che prevede la cessione del materiale in base alle rilevazioni mensili del mercato nazionale dei maceri effettuate dalla Camera di Commercio di Milano.

**Aste**

La componente di ricavo riferita all'allocazione del materiale tramite Aste deriva dagli impegni comunicati all'AGCM nel 2010 che prevedono una quota del 30% del macero gestito per il primo anno, dal 1° aprile 2011 al 31 marzo 2012 e, successivamente, del 40%. Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha effettuato cinque sessioni d'Asta.

Il dettaglio dei ricavi (voce A1), divisi secondo le varie tipologie, è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi CAC	273.276.008	68.113.496	205.162.512
Ricavi "Amministrato"	88.115.762	55.466.508	32.649.254
Ricavi "Aste"	89.202.925	50.091.393	39.111.532
Ricavi e proventi diversi	0	0	0
	<b>450.594.695</b>	<b>173.671.397</b>	<b>276.923.298</b>

I ricavi sono costituiti dal Contributo Ambientale C.A.C., dai corrispettivi addebitati alle Cartiere consorziate in base al contratto di cessione in somministrazione, dai corrispettivi relativi alle Aste del macero, dalle penali addebitate in base a quanto previsto nei contratti in essere e dall'addebito ai Comuni convenzionati dei costi per le analisi merceologiche.

La variazione complessiva tiene conto dell'andamento dei prezzi del mercato dei maceri rilevato durante l'esercizio e dell'incremento del Contributo Ambientale C.A.C. intervenuto dal 1° aprile 2024 fermi restando i valori aggiuntivi per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi e altri compositi.

Il Contributo C.A.C. rappresenta, come indicato nei criteri di valutazione, il corrispettivo per il volume degli imballaggi in cellulosa immessi nel territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre. Gli imballaggi destinati all'esportazione sono, invece, esentati dall'applicazione del Contributo C.A.C. e le aziende Consorziate possono richiedere la restituzione del Contributo versato inviando richiesta a Conai entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, con riferimento all'anno precedente.

**Costi della produzione**

I costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi della raccolta differenziata, rappresentati dai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati, sono esposti in bilancio al netto delle revisioni qualitative.

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi della produzione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<b>368.465.405</b>	<b>316.451.527</b>	<b>52.013.878</b>

**Per materiali di consumo**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi per materiali di consumo	113.038	259.079	-146.041

Si riferiscono prevalentemente ai materiali necessari per lo svolgimento delle iniziative istituzionali, ai materiali di consumo e cancelleria, ed alla logistica.

**Costi per servizi**

Si riferiscono ai corrispettivi per il servizio di raccolta differenziata riconosciuti ai Comuni convenzionati in base a quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro Anci-Conai, con il relativo Allegato Tecnico, compresi i costi per i servizi svolti negli anni precedenti, al contributo riconosciuto alle Cartiere consorziate in base al contratto di cessione in somministrazione, alla quota dei costi di funzionamento di Conai ed ai costi legati alle attività istituzionali e di funzionamento.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Raccolta differenziata Convenzionati	292.831.065	247.143.788	45.687.277
Riciclo Cartiere	51.964.035	49.615.737	2.348.298
Quota costi Conai	3.181.000	1.845.000	1.336.000
Comunicazione ed altri servizi	12.871.066	11.143.310	1.727.756
	<b>360.847.166</b>	<b>309.747.835</b>	<b>51.099.331</b>

L'incremento è imputabile prevalentemente ai corrispettivi riconosciuti ai Comuni convenzionati in base all'Accordo di Programma Quadro ANCI-Conai ed al relativo Allegato Tecnico Carta.

La voce altri servizi è rappresentata principalmente dai costi per la ricerca e sviluppo (circa 325 mila euro), dai costi per gli audit e controlli (circa 1,6 milioni di euro), dai costi per la struttura territoriale, per la gestione delle sedi consortili, per gli Organi consortili (complessivamente circa 2,3 milioni di euro), dai corrispettivi riconosciuti in base al "contratto di servizi in attuazione della convenzione locale" (circa 3 milioni di euro) e dai costi per le attività di comunicazione (circa 1,9 milioni di euro).

Per i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai Componenti del Collegio Sindacale ed alla società di Revisione, inclusi tra gli altri servizi, si rimanda alla sezione "altre informazioni" della presente nota.

Per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
613.104	372.865	240.239

Si riferiscono alla locazione delle sedi consortili (Milano e Roma), al noleggio di attrezzature informatiche ed al noleggio di automezzi anche in occasione di iniziative istituzionali.

**Per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge/contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	2.925.943	2.788.356	137.587
Oneri sociali	996.572	945.420	51.152
Trattamento di fine rapporto	262.124	239.358	22.766
	<b>4.184.639</b>	<b>3.973.134</b>	<b>211.505</b>

**Ammortamenti e svalutazioni**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	274.523	218.837	55.686
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.594	9.978	616
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.784.666	1.035.825	748.841
	<b>2.069.783</b>	<b>1.264.640</b>	<b>805.143</b>

**Oneri diversi di gestione**

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri diversi di gestione	637.675	833.974	-196.299

La variazione deriva principalmente dall'aver contabilizzato nell'esercizio precedente il valore residuo del sistema gestionale ERP Microsoft AX2012 sostituito dal nuovo sistema Microsoft Dyn365. Il valore comprende principalmente gli adeguamenti dei corrispettivi riconosciuti per il servizio di raccolta differenziata.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi da impieghi di liquidità	2.109.034	3.542.394	-1.433.360
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-2.040</b>	<b>-2.819</b>	<b>779</b>
Utili (perdite su cambi)	0	-6	6
	<b>2.106.994</b>	<b>3.539.569</b>	<b>-1.432.575</b>

Il saldo deriva prevalentemente dall'investimento della liquidità in conti correnti vincolati della durata di 6, 12 e 24 mesi ed in Titoli di Stato (Buoni del Tesoro Poliennali e Certificati di Credito del Tesoro).

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**

Descrizione	Dettaglio	31/12/2024	31/12/2023	Variaz. assoluta
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
	Irap d'esercizio	3.452.172	0	3.452.172
	Ires d'esercizio	0	0	0
	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.452.172</b>	<b>0</b>	<b>3.452.172</b>

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

L'organico consortile medio, come calcolato ai fini previdenziali e ripartito per categoria, viene riepilogato nella seguente tabella:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	6	6	0
Quadri	10	9	1
Impiegati	25	24	1
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>2</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

### Compensi Amministratori, Collegio sindacale e Società di revisione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e agli Organi di controllo. Ammontare dei compensi ad amministratori, collegio sindacale e società di revisione:

Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Società di Revisione	Totali compensi
316.363	162.514	23.000	501.877

I compensi sopra esposti includono eventuali rimborsi spese.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

### Operazioni con parti correlate

Il Consorzio non ha parti correlate.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125 e seg., Legge 124/2017

L'art. 1, commi 125-129, della Legge 124/2017, successivamente integrata dal D.L. 113/2018 (Sicurezza) e dal D.L. 135/2018 (Semplificazione), ha introdotto la disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche. Qui di seguito si forniscono pertanto le informazioni richieste.

Nel corso del 2024, il Consorzio non ha ricevuto contributi, di cui all'art. 1 comma 125 della suddetta legge di importo superiore ad euro 10.000,00.

### Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Comieco ha sempre potuto garantire e garantirà lo svolgimento dell'attività e dei propri servizi, forte dell'attività di pubblico interesse svolta, preservando allo stesso tempo la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, fornitori e consorziati. Nel corso dell'anno Comieco ha mantenuto la modalità di smart-working con la finalità di continuare a supportare l'attività istituzionale, consentendo al contempo di ridurre l'impatto ambientale e perseguendo, anche per gli aspetti organizzativi, l'ottica di sostenibilità sociale e ambientale alla base dell'attività consortile.

Con l'incremento del Contributo C.A.C. a 65 euro/ton dal 1° aprile 2024, il livello delle riserve patrimoniali consentirà di garantire, insieme ad un continuo monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri, un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale.

Si segnala che l'Accordo di Programma Quadro Anci-Conai, con il relativo Allegato Tecnico Carta, è in fase di rinnovo.

**Articolo 18 comma 2 dello statuto consortile**

Si evidenziano le informazioni economiche (valori espressi in euro), patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto al 31/12/2024, in conformità alle procedure previste dal Decreto Direttoriale Minambiente (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 3 dicembre 2019 n. 135. Gli avanzi di gestione vengono accantonati nella riserva di cui dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, a copertura degli eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

**CONSUNTIVO ECONOMICO:**

	<b>Totali 2024</b>
Ricavi da Contributo ambientale C.A.C.	273.273.008
Costi raccolta differenziata Convenzionati	292.831.065
Costi riciclo	51.964.035
Quota costi CONAI	3.181.000
Differenza tra ricavi Contributo C.A.C., costi di raccolta/riciclo e quota CONAI	-74.700.092
Ricavi da vendita del materiale	177.318.687
Altri ricavi e proventi	484.067
<b>Eccedenza ricavi</b>	<b>103.102.662</b>
Altri costi (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, ammortamenti, acc. fondi, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	20.489.305
<b>Differenza tra ricavi e costi</b>	<b>82.613.357</b>
Proventi e oneri finanziari	2.106.994
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>84.720.351</b>
Imposte correnti	3.452.172
<b>Disavanzo di gestione</b>	<b>81.268.179</b>

**Informazioni patrimoniali:**

Crediti da Contributo C.A.C.	75.523.296
Crediti da vendita del materiale	39.759.246
Crediti verso altri	5.495.895
<b>Saldo crediti per fatture emesse</b>	<b>120.778.437</b>
Debiti verso fornitori per raccolta e riciclo	69.532.766
Debiti verso altri fornitori	7.828.796
<b>Saldo debiti per fatture ricevute</b>	<b>77.361.562</b>

**Flussi finanziari bancari:**

	<b>Totali 2024</b>	<b>Saldo</b>
<b>Saldo disponibilità bancarie al 31/12/2024</b>		<b>102.134.666</b>
Entrate da Contributo C.A.C. al netto della quota trattenuta da Conai a copertura dei costi	254.988.751	
Uscite per corrispettivi raccolta/riciclo	354.632.784	
Eccedenza uscite raccolta/riciclo su entrate da Contributo C.A.C.	-99.644.033	
Altri incassi prevalentemente per vendita del materiale	126.087.486	
Altre uscite (locazione uffici e attrezzature, organi consortili, personale dipendente, comunicazione, struttura territoriale tecnica, consulenze legali-fiscali, controlli e verifiche, ricerca e sviluppo, sistemi informativi, oneri previdenziali e fiscali)	16.296.057	
Differenza entrate vs. uscite	10.147.396	
<b>Saldo disponibilità bancarie al 31/12/2024</b>		<b>112.282.062</b>

Nota Integrativa parte finale e destinazione risultato d'esercizio

Signori Consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio consuntivo a Voi sottoposto, approvando specificamente la destinazione dell'avanzo dell'esercizio, pari ad Euro 81.268.179, alla riserva accantonata ai sensi dell'articolo 224, comma 4, del D.Lgs. 152/06, così come rappresentato nello schema di bilancio.

Milano, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**Amelio Cecchini**



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Consorziati di  
Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (il Consorzio), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Consorzio cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

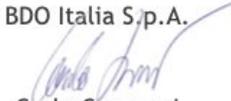
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comieco - Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica al 31 dicembre 2024

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare

Milano, 14 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.  
  
Carlo Consonni  
Socio



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE\*

## AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024

Signori Consorziati,

Vi ricordiamo preliminarmente che il Collegio sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato il 17 maggio 2024 dall'Assemblea dei Consorziati che, nella stessa data ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis alla Società BDO Italia S.p.A. per il triennio 2024-2026. Il Collegio pertanto svolge il proprio mandato ai sensi dell'art 15 dello statuto.

Il progetto di bilancio consuntivo del Consorzio Comieco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2025 ed è stato prontamente trasmesso al Collegio Sindacale. Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Il Consorzio ha altresì predisposto il Rendiconto Finanziario "indiretto". Il Bilancio consuntivo è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Gli Amministratori hanno predisposto la Relazione sulle attività e iniziative del Consorzio richiesta dall'art. 223 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006.

### VIGILANZA SULLA GESTIONE

Nell'espletare i propri doveri ai sensi di legge, il Collegio si è ispirato alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in conformità ad esse, per quanto applicabili, ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sull'applicazione dei corretti principi di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio si è riunito 9 volte ed ha partecipato alle 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Consorziati del 17 maggio 2024 e, per quanto di competenza, può attestare che tutte le predette riunioni sono state convocate e si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili prodotte dai vertici aziendali, il Collegio non ha rilevato violazioni della legge, dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti o comunque pregiudizievoli per il Consorzio, né operazioni atipiche e/o inusuali.

Nello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le diverse riunioni svolte, sufficienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche.

Il Collegio ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio e sul suo concreto funzionamento raccogliendo informazioni dai responsabili della struttura amministrativa e/o dal Direttore Generale del Consorzio, nonché verificando i documenti aziendali.

Ha altresì acquisito conoscenza e vigilato per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato, in data 31 marzo 2025, il bilancio preventivo 2025 che sarà sottoposto alla Vostra deliberazione nell'Assemblea concomitante all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024. Il bilancio preventivo stima un avanzo di gestione pari a € 90.700.000,00 un patrimonio netto pari a € 198.300.000,00 rispetto ad una riserva minima pari a circa € 61.800.000,00.

\* ai sensi dell'art. 2429 c. 2

Il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione di continuare a mantenere un attento monitoraggio dei prezzi e delle quotazioni del mercato dei maceri per garantire un efficace svolgimento dell'attività istituzionale con il raggiungimento degli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggio su tutto il territorio, per un'equilibrata gestione economico-patrimoniale e finanziaria.

A tal proposito il Collegio raccomanda, inoltre, una costante verifica delle dinamiche dell'andamento dei ricavi e degli incassi e del Budget 2025 economico e di cassa oltre al monitoraggio della consistenza patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto proficui scambi di informazioni con la Società incaricata del controllo legale dei conti per lo svolgimento della propria attività di vigilanza.

Il Collegio dà atto, infine, di aver interloquito e di aver preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza istituito dal Consorzio ai sensi della Legge 231/2001.

L'attività di vigilanza non ha evidenziato altre particolari osservazioni da riferire nella presente relazione oltre quelle indicate.

Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici o dalla società incaricata della revisione legale dei conti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, nè ne ha promosse.

## **BILANCIO CONSUNTIVO**

La responsabilità della predisposizione del bilancio compete agli Amministratori, mentre la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile è stata affidata alla società BDO Italia S.p.A..

In accordo con quanto richiamato, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio consuntivo del Consorzio Comieco chiuso al 31 dicembre 2024, su quello della Relazione sulla Gestione e sul rendiconto Finanziario, esso ha vigilato sull'impostazione data agli stessi, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel redigere l'anzidetto bilancio, gli Amministratori hanno dato atto di non aver fatto ricorso alla deroga prevista dal quinto comma dell'art. 2423 del codice civile e che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile quanto a struttura, contenuto e criteri di redazione, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, con l'osservanza dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nella nota integrativa al bilancio consuntivo, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, gli Amministratori hanno indicato i criteri di valutazione adottati, esponendo le informazioni a chiarimento del bilancio e, per le singole voci, i dettagli e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Sono inoltre indicati in Nota Integrativa, in ossequio alle previsioni statutarie introdotte dall'art. 18 comma 2, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al Contributo Ambientale ed al suo utilizzo per gli scopi cui il Consorzio è preposto.

## OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Il progetto di bilancio consuntivo 2024 evidenzia un avanzo di gestione di 81.268.179 euro.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'avanzo di gestione alla riserva accantonata ex art 224 quarto comma del D. Lgs. 152/06 così come rappresentato nello schema di bilancio.

Il Collegio ha incontrato la società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, che, in data odierna, ha rilasciato la propria Relazione sul bilancio senza rilievi o richiami di informativa nella quale afferma la coerenza della Relazione sulla Gestione e che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Comieco al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione del Consorzio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato il Collegio non ha obiezioni in merito alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori e nei termini indicati.

A tal riguardo, richiamato quanto esposto nel progetto di bilancio in relazione alla destinazione dell'avanzo di esercizio, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire e si dichiara favorevole alla proposta come evidenziato nella Nota Integrativa.

Milano, 14 aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

**Dott.ssa Alessia Bastiani**  
**Prof. Carlo Bellavite Pellegrini**  
**Dott. Sergio Montedoro**



### **SEDE DI MILANO**

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano  
tel 02 55024.1

### **SEDE DI ROMA**

via Tomacelli 132, 00186 Roma  
tel 06 681030.1

### **UFFICIO SUD**

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,  
84080 Pellezzano (SA)  
tel 089 566836

Seguici su



[www.comieco.org](http://www.comieco.org)

Comieco fa parte del sistema

